

Giugno 2009

IL L'ESPRESSO

anno 3 n° 06

ATTENZIONE!

**AREA SOTTOPOSTA
A VIDEOSORVEGLIANZA
PER
MOTIVI DI SICUREZZA**

Art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

CIA
Sistemi di sicurezza

INSTALLAZIONE EFFETTUATA DA

AVVISO

Si informano i proprietari di immobili siti in via
Platani che possono ritirare una chiave del
cancello presso l'abitazione dell'ing. M.
Sanfilippo, al civ.63

**DIVIETO
DI TRANSITO**



**PROPRIETÀ
PRIVATA
CONDominio**

VIA DEI PLATANI 44/75

Cinisi

**Intervista ai
candidati al Consiglio**

Carini

Il mare negato

ATO Rifiuti PA1

I cittadini nemici...

eGòs

Tu al centro di tutto

Trattamento dimagrante

10 Euro



Depilazione completa

13 Euro

Martedì, Mercoledì e Giovedì

Promozioni da far perdere la testa!

Egòs Centro Estetica di Giulia Benfante

Via Sant'Anna n. 28 - Carini (PA) - Tel. 0918660655 - Email: egoscenter@yahoo.it

ORARIO CONTINUATO



**Colore + Piega
+
Trattamento
specifico**

~~29,⁰⁰~~

24,⁰⁰
euro

e omaggio a



TUTTI I GIORNI
(Fino al 30 giugno)

via Sant'Anna n° 28 - Carini (PA)

tel. 392 5689847

Editoriale

Giugno è notoriamente il primo mese caldo dell'anno, il mese in cui inizia l'estate. Quest'anno è ancora più caldo per quanto sta accadendo nei nostri comuni: strade e non solo stracolme di rifiuti, accenni di crisi politiche e campagne elettorali arroventate, arresti ormai di routine, battaglie legali ed amici che ci lasciano, lasciando grandi vuoti. La guerra dei rifiuti l'abbiamo iniziata noi ad aprile, segnalando ampiamente quanto accadeva nel nostro territorio, mentre gli altri tacevano o si sforzavano a non parlarne. Ora la situazione è insostenibile e tutti ne parlano per forza. Assistiamo ogni giorno a scontri sempre più aspri tra sindaci ed ATO Rifiuti, accusata di essere un carrozzone. Intanto gli stessi sindaci hanno provveduto a cedere le reti idriche e fognarie ad un altro ATO, quello idrico, magnificando il miglioramento dei servizi di cui usufruiranno i cittadini. Sembra di sentire le parole di pochi anni fa, quando fecero la stessa operazione con l'ATO rifiuti. Speriamo che il tempo e l'ATO idrico ci smentisca.

Il TAR intanto da la sospensiva ai proprietari delle costruzioni lungo la costa carinese che hanno collocato vari cancelli abusivamente, per impedire l'accesso al mare con auto e moto al resto dei cittadini. Rischiamo un'altra calda estate carica di tensioni.

A Cinisi la campagna elettorale è alle battute finali ed i vari gruppi impegnati le studiano tutte per cercare di racimolare i voti necessari a spuntarla sugli avversari. Abbiamo intervistato un candidato per ogni lista. A voi lettori le valutazioni del caso, votate con coscienza e non perché "vi pare male" non votare il parente o l'amico. Votate la competenza di chi dovrà scegliere per voi il futuro della vostra città.

Per ultimo il saluto a due carissimi amici che ci hanno lasciato, a breve distanza l'uno dall'altro. Due miti di Carini: il primo il prof. Giulio Prestigiaco, grande pianista ed ottimo docente. Negli anni '60 divenne famoso con il gruppo di Nico ed i Gabbiani, vendendo un milione di copie del loro maggior successo: Parole. Ricordo ancora quando da bambino andavo da lui a lezione di pianoforte, quanti mesi di solfeggio mi fece fare prima di toccare il pianoforte e l'impegno che metteva nel suo lavoro.

Il secondo il grande Nino Troia, un uomo di altri tempi per generosità e passione. Un corridore instancabile, arbitro di calcio e guardialinee per costituzione, innamorato di tutti gli sport e di tutti coloro che facevano sport. Un grande.(a.c.)

Sommario

- | | |
|--|--|
| pag. 1 Editoriale | pag. 26 Rifiuti emergenza sanitaria |
| pag. 2 ATO PA 1. Il presidente Palazzolo: abbiamo un nemico che si chiama il cittadino. | pag. 27 Raccolta differenziata: si chiedi scusa ai carinesi |
| pag. 4 Accessi al mare: ci risiamo. | pag. 28 Verso la luce |
| pag. 6 Operazione "Genio In Civile"
I fatti sui quali avremo mai una risposta? | pag. 30 Cinisi: l'aria del cambiamento.
Intervista ai candidati al Consiglio |
| pag. 8 Corri Nino, corri... | pag. 37 Impreci ed Imparco. |
| pag. 9 SMS "Calderone": musica dal vivo | pag. 38 No ATO: un comitato contro il caro rifiuti ed acqua |
| pag. 10 A proposito di Zona PEEP | pag. 39 La fiaba del mese |
| pag. 12 Ciao Giulio | pag. 40 Intervista a Gilberto Gomez Gonzalez |
| pag. 14 Carini e l'informazione "fai da te" | pag. 41 Villagrazia potrebbe diventare Jesolo 2 |
| pag. 16 Nove pensieri per una Carini diversa | pag. 42 Abbiamo visto per Voi |
| pag. 20 Natura intorno a noi: Gli anfibi anuri | pag. 43 Una carinese sul podio |
| pag. 24 Io purtroppo sono un Totuccio | pag. 44 Numeri utili |
| pag. 25 'A fiducia | |

Ato Rifiuti Pa 1

IL PRESIDENTE PALAZZOLO: "ABBIAMO UN NEMICO CHE SI CHIAMA IL CITTADINO"

di Ambrogio Conigliaro



via Torretta circonvallazione per Moscala

Continua la guerra sui rifiuti. Non passa giorno che nelle emittenti locali, ma anche in quelle regionali e nazionali, non si veda un servizio con strade stracolme di rifiuti, cassonetti in fiamme e lavoratori e cittadini che protestano.

Questo il grande successo ottenuto con l'istituzione degli ATO Rifiuti in Sicilia, quasi tutti sull'orlo del fallimento, e che hanno portato molti comuni a rivedere le loro posizioni.

Nel caso di Carini i dati sul fallimento del sistema li abbiamo segnalati nel numero di Aprile scorso, quando in contemporanea altri scrivevano che tutto andava bene e che l'Ato Pa1 non aveva debiti (c'entrano qualcosa le due pagine a pagamento acquistate dallo stesso ATO?).

Da quel numero di aprile tutti hanno cominciato a parlare dei disservizi dell'ATO Pa1, dell'inadeguatezza degli amministratori da molti definiti incapaci. A Carini siamo arrivati al punto che il Sindaco di Carini, dott. La Fata, si è trasformato in reporter per l'emittente Tele Occidente per far



Pronto Soccorso Carini

vedere ai propri cittadini quello che tutti vedono ogni giorno lungo le strade: tonnellate di immondizia sparse qua e là, rifiuti vari non raccolti da settimane

sparsi ovunque. Ma come mai tutto ciò accade ora?

Contemporaneamente anche Palermo finisce sui telegiornali nazionali, però solo dopo la denuncia di alcuni politici, dopo settimane di immondizia non raccolta.

Noi qualche idea strana sul perché solo ora se ne parli ce la siamo fatta, ed è molto simile a quella che ci siamo fatti sulla crisi alla Regione Siciliana: lo scontro politico tra due opposte fazioni politiche che si battono per il controllo della Sicilia. Una guerra tutta interna a quella che un tempo era Forza Italia ed oggi si chiama Popolo della Libertà, la guerra che vede contrapposti il gruppo Schifani contro quello Miccichè. Basta andare a vedere di chi sono fedelissimi i vari presidenti di Ato Rifiuti, AMIA, e via discorrendo (quindi Sindaci, e politicanti vari impegnati in prima fila) per capirne qualcosa in più.

Nel caso Carini aggiungiamo pure l'anarchia che regna sovrana (vedi proprio la copertina di aprile de Il Vespro), dove ognuno butta i rifiuti ovunque senza che nessuno dica nulla, e il risultato lo vediamo quotidianamente.

Siamo arrivati al paradosso dei litigi verbali quotidiani a mezzo tv tra i nostri amministratori e la presiden-

za dell'ATO Rifiuti, nominata dagli stessi amministratori. A questo punto licenziatevi se sono degli incapaci, fate mea culpa, spiegate ai cittadini perché queste persone (da voi più volte definiti incapaci) fanno parte di vari Consigli di Amministrazione di società a capitale pubblico (da cui arrivano a cumulare stipendi che spesso superano i 100.000 euro l'anno) e poi licenziatevi per incapacità.

Definire i cittadini "nemici" perché lasciati allo sbando da istituzioni incapaci ad amministrare è la conclusione a cui sono arrivati coloro che tutto questo hanno provocato. Il titolo dell'articolo è ripreso dall'intervista



Posteggio metropolitana Serra Cardillo

rilasciata dal Presidente dell'ATO Pa1 a Tele Occidente giorno 1 giugno, dove dice tutto ed il contrario di tutto. Di sicuro i cittadini hanno la colpa di non rispettare gli orari di conferimento dei rifiuti, ma prima dovrebbero sapere quali sono questi orari; non basta fare le ordinanze, bisogna informare i cittadini in maniera capillare, anche mettendo adesivi con gli orari su ogni cassonetto; collocando pannelli informativi nei pressi dei punti di raccolta (come si faceva sino a qualche anno fa) che dovrebbero presentarsi puliti e non come piccole discariche a cielo aperto; chiedendo la collaborazione della stampa locale (invece di realizzare costosi spot con modelle ed improbabili forature di copertoni da parte di bottiglie abbandonate per strada). A questo deve seguire il controllo, e se occorre la repressione, da parte della

polizia municipale, che sino ad oggi non sembra ci sia stato.

Le delibere comunali riportano i seguenti dati: quando il Comune di Carini provvedeva da se alla raccolta dei rifiuti impegnava annualmente

ma ciò non giustifica le somme. Come è certo che il costo al cittadino per la raccolta dei rifiuti è aumentato del 100% in 4 anni e, nonostante ciò, si arriva ad una copertura del 77% del costo; per la restante quota interviene il Comune con proprie risorse, accumulate sempre con tasse o tagli a servizi per i cittadini.

Ad Aprile avevamo posto alcune domande. Aspettiamo ancora le risposte.

Si è iniziata la raccolta differenziata senza aver la minima idea di come si fa, costringendo

i cittadini-nemici a tenersi a casa rifiuti puzzolenti per giorni, salvo poi collocarli davanti la porta di casa da dove vengono prelevati ad orari sempre

diversi. E' così difficile prevedere la raccolta in orari differenziati per i vari quartieri di Carini? Dando così la certezza agli utenti che quanto posto davanti alla porta venga prelevato ad un orario certo. Fondamentale è la realizzazione delle isole ecologiche di quartiere, dove il cittadino che ha necessità di conferire il rifiuto può andare in qualunque momento della settimana, dove chi raccoglie sacchi e sacchi di plastica (visto che a Carini sono in pochi quelli che bevono l'acqua del rubinetto) non stia mezz'ora davanti alla campana della raccolta differenziata nell'impresa di infilare le bottiglie nel piccolo foro predisposto, sempre che trovi la campana vuota (alla zona PEEP, dove non è prevista la raccolta differenziata, vengono svuotate in media ogni 20 giorni, mentre si riempiono in 4-5).

In attesa che qualcuno chiarisca quanto sta accadendo, buona estate a tutti.



Zona PEEP

una somma intorno ai 3,5 milioni di euro. Da quando si è passati all'ATO la somma è lievitata fino ai circa 7 milioni annui attuali. Non sono passati 10 anni ma solo 3. Di certo sono lievitati i costi

Oltre 2500 modelli di mobili della tradizione mediterranea creati nel rispetto assoluto della natura, senza l'utilizzo di collanti tossici e senza l'utilizzo di colori chimici. Costruiti per tecniche e forme nel rispetto della tradizione italiana, Eco House offre al cliente la possibilità di personalizzare il colore dei mobili secondo i propri gusti.

Mobile da bagno

Colore a scelta

~~1248,00~~

sconto 25%

990,00 euro



Accessi al mare: ci risiamo

di Ambrogio Conigliaro

Si ripropone per l'ennesima volta l'annuale problema dell'accesso al mare da parte dei comuni cittadini. In verità il problema sembra essersi ormai concentrato alle sole via dei Platani e via degli Olmi, dove i proprietari delle costruzioni (o alcuni proprietari nel caso di via dei Platani) hanno innescato una lunga e continua battaglia legale contro il Comune di Carini.

Del caso ci siamo occupati varie volte, non ultima il mese scorso quando abbiamo scritto dell'ultima iniziativa portata avanti dal Comune di Carini per dirimere la questione, con l'Ordinanza del Sindaco di Carini n° 30 del 8 aprile 09. A questa i proprietari delle costruzioni si sono opposti con l'ennesimo ricorso al TAR che il 21 maggio scorso, a soli 43 giorni dall'ordinanza del Sindaco un vero record, hanno concesso la sospensione dell'ordinanza medesima, consentendo il ripristino dei cancelli abusivamente collocati. Scrivo abusivamente perché sugli stessi è in corso un altro dibattimento, questa volta penale che si discuterà presso la Corte di Cassazione, dove si evince che i cancelli sono stati collocati senza i previsti e obbligatori nulla osta della Soprintendenza ai Beni Culturali, essendo all'interno di aree sottoposte a vincolo. Tra i legali presenti all'udienza del TAR, quale difensore di una delle tante strade con il privilegio del mare privato, pare ci fosse anche l'avvocato Pinelli dello studio "Schifani e Pinelli", e non sto a dirvi di quale Schifani si tratta...

Leggendo le varie carte dei tanti procedimenti si evidenziano strani comportamenti nel corso degli anni sia delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute, sia dei proprietari degli immobili.

Per una corretta interpretazione bisognerebbe iniziare dagli anni '60, quando fu concesso ad alcuni costruttori, protagonisti anche del "sacco di Palermo" sotto la regia di Ciancimino, di cementificare indiscriminatamente parte della costa carinese, furbescamente sottratta ai vincoli paesaggistici in itinere all'epoca perché destinata ad "area industriale" su richiesta del Sindaco Giovanni Finazzo, salvo poi ripensarci (solo dopo i decreti di vincolo però) per destinarla alla libera cementificazione.

Dopo oltre 40 anni i cittadini sono ancora privi di semplici accessi al mare, nonostante leggi ed obblighi. Dopo oltre 40 c'è chi si sente ancora negli anni '60 e pensa di difendere vecchi privilegi, forte del "non sa chi sono io", degli immancabili "agganci" che ancora permettono comportamenti ed angherie che fanno tanto di medioevo.

Leggendo il ricorso in Cassazione presentato dal Pubblico Ministero dott.ssa Luise troviamo delle curiosità: <<... il Tribunale, nella motivazione dell'ordinanza di revoca del decreto di sequestro dei due cancelli, afferma "Via dei Platani non rientra nel novero delle strade pubbliche. Ed infatti dalle condizioni della vendita oggetto dell'atto pubblico in notar Mirto del 12/7/1966 è emerso che la venditrice aveva ceduto (oltre ai lotti di terreno) anche una quota indivisa di una striscia di terreno (dunque di proprietà privata) destinata ad area di accesso ai singoli lotti">>. A questo punto la via dei Platani è una strada privata. Siamo

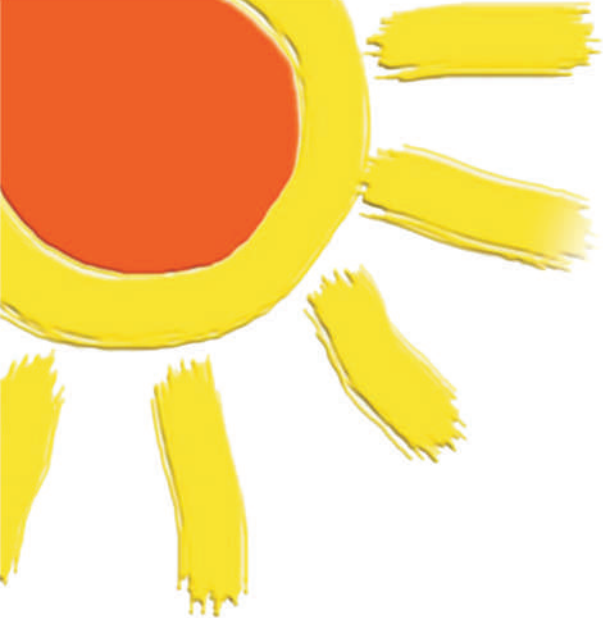
d'accordo. Ma perché il cancello "condominiale" è stato collocato a partire dal numero civico 44? E tutti quelli che abitano prima del 44 non fanno parte del condominio? Il condominio può esistere perché l'insieme dei residenti hanno in comune qualcosa; nel caso la strada. E perché gli abitanti fino al numero 44 non ne possono usufruire? E se per ogni abitazione dal numero 2 al 42 i proprietari decidono di collocare ognuno di loro un cancello nel tratto di strada antistante? Altra anomalia, che si legge sempre nel ricorso in Cassazione presentato dal Pubblico Ministero, è che 2 immobili all'interno del fantomatico "condominio" sono di proprietà del Comune di Carini ma sono occupati abusivamente da tali signori Sirchia e Lombardo. A chi aspetta il Comune di Carini a sgomberarli, anche ricorrendo alla forza pubblica, per demolirli e trasformarli in aree idonee alla pubblica fruizione? Anche dei semplici parcheggi. Visto che il Comune di Carini, quindi i cittadini di Carini, è proprietario di 2 immobili all'interno del "condominio" il Sindaco di Carini deve pretendere le chiavi del cancello da concedere a qualunque cittadino di Carini le richieda. Siamo o non siamo noi cittadini il Comune?

Continuando di questo passo si prevede una calda estate.

Chiediamo all'amministrazione comunale l'avvio immediato dell'iter di esproprio di queste strade, si tratta di poche migliaia di metri quadrati di area, già destinate a viabilità, quindi a basso costo. Rinunceremo volentieri a qualche deserto spettacolo dell'estate carinese per garantire il libero accesso al mare a chiunque lo voglia, evitando di ricorrere chissà per quante altre volte a delibere di urgenza per motivi di ordine pubblico per calmare cittadini inferociti contro pochi privilegiati.



Le proteste dello scorso anno



Piscine e dintorni

DA 10 ANNI PROFESSIONALITÀ,
COMPETENZA E QUALITÀ



**VIENI A VISITARE IL NOSTRO PUNTO
ESPOSITIVO A VILLAGRAZIA DI CARINI**

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ASSISTENZA PISCINE
ARREDO GIARDINO**

via Bernardo Mattarella, 1 - Villagrazia di Carini (PA) tel. 339 8259952
fax 091 8674328 www.livingpool.eu - livingpool@alice.it

Operazione "Genio In Civile"

Arrestato un esperto-consulente dell'Amministrazione Comunale

Questo il nome dell'inchiesta che ha visto finire in manette, su richiesta della procura della Repubblica di Trapani, due funzionari del Genio Civile di Trapani, accusati di intascare tangenti per non rallentare i nulla osta a progetti e piani di lottizzazione. L'accusa è di concussione plurima aggravata in concorso. In manette: **Giuseppe Caccetta** (dirigente tecnico - geologo presso il Genio civile OOPP di Palermo e Trapani) e **Pizzo Antonino** (funzionario amministrativo presso il Genio civile OOPP di Trapani). Questa l'accusa: **"I due funzionari sono stati arrestati perché sottoposti ad indagini per i reati di concussione plurima aggravata in concorso avendo costretto o indotto liberi professionisti e imprenditori a farsi consegnare somme di denaro, quali tangenti, in cambio del rilascio dei previsti pareri ex art. 13 della legge 64/74, per progetti e piani di lottizzazione, nonché per la realizzazione di un insediamento turistico termale da realizzarsi rispettivamente in Mazara del Vallo e Calatafini-Segesta"**.

Ma cosa c'entra il Genio Civile di Trapani con il nostro territorio? Apparentemente niente, se non che uno degli arrestati, il geologo Giuseppe Caccetta, oltre ad essere Dirigente Tecnico Geologo presso il Genio Civile di Trapani e di Palermo, è anche Consulente-Esperto in materia di geomorfologia e idromorfologia del Sindaco di Carini da 5 anni. La consulenza, dal costo previsto annuale di 38.400 euro, doveva servire a: *"In particolare il dott. Caccetta avrebbe dovuto seguire l'iter per l'approvazione del nuovo Piano Regolatore nella parte relativa alla materia geologica oggetto di pareri del Genio Civile. Si da anche il caso il nuovo progetto del piano regolatore va e viene proprio da 5 anni dal Genio Civile senza fare un passo avanti..."*, scrive il Consigliere Comunale Giovi Monteleone in una interrogazione presentata all'Amministrazione Comunale e ripresa da una interro-

gazione parlamentare all'ARS dal deputato del Partito Democratico Pino Apprendi.

Non volendo entrare nel merito politico dell'intervento, pare che il geologo non abbia mai presentato al Consiglio Comunale la prevista relazione annuale sull'attività svolta, che consente all'organo comunale di valutare se l'onerosa professionalità è utile o meno ai cittadini.

Di fatto il nuovo Piano Regolatore Generale è ancora in attesa di essere presentato al Consiglio Comunale, dopo che nel 1998 (11 anni fa) era stato presentato il Piano di Massima, e non si comprende quale sia stato il contributo del consulente-esperto nei passaggi burocratici ad oggi fatti.

Nell'inchiesta "Genio In Civile" è presente anche un altro soggetto del nostro territorio, il candidato (ed ex) Sindaco di Isola delle Femmine Stefano Bologna, che contatta il geologo Caccetta per perorare l'approvazione del progetto della Società "Acquae Calidae del Golfo srl", con sede ad Isola delle Femmine, per la realizzazione di un complesso turistico termale con 1400 posti letto a Segesta Calatafini, dal quale il Caccetta, contava di ottenere la promessa di incarichi pubblici nel caso venisse eletto Sindaco.

Ma per meglio far comprendere la vicenda, riportiamo alcuni estratti dell'inchiesta, con tanto di intercettazioni ambientali realizzate dalla Polizia.

Interrogati alcuni professionisti, che aveva presentato al Genio Civile richieste di pareri: "ammettevano in modo dettagliato di avere subito la richiesta di una tangente, quantificata in euro 1.000, da parte del PIZZO e del CACCETTA, con la minaccia che, in caso di rifiuto, gli stessi non solo avrebbero rinviato con ogni scusa l'espletamento di una pratica di interesse del geologo sottoposta al parere del Genio Civile, ma, in sintesi, non avrebbero più consentito di lavorare, frappo-

I "Fatti" sui quali avremo mai una risposta?

Illuminazione pubblica in strade private: Sono trascorsi **1117** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **maggio 2006** a pagina 5. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Illuminazione pubblica via Papa Giov. Paolo II: Sono trascorsi **794** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **aprile 2007** a pagina 19. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Edicola votiva "scomparsa": Sono trascorsi **601** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **ottobre 2007** a pagina 11. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Caso Helg: Sono trascorsi **441** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **marzo 2008** a pagina 2. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Mercatino alla Zona PEEP: Sono trascorsi **205** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **novembre 2008** a pagina 4. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Palestra dedicata a Ciro Genova: Sono trascorsi **91** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **marzo 2009** a pagina 27. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

Raccolta differenziata: Sono trascorsi **60** giorni da quando ne abbiamo scritto sul numero di **aprile 2009** da pagina 3. I nostri lettori attendono ancora una risposta.

nendogli ogni genere di ostacolo burocratico.”

Riporta l'ordinanza: “A fronte di tali elementi, per acquisire più analitiche prove dell'attività criminosa in atto, come pure per ottenere i necessari riscontri idonei a confortare le dichiarazioni rese dalla persona offesa, si procedeva ad una efficace attività di intercettazione, telefonica e ambientale, negli uffici del Genio Civile di Trapani dove prestano la propria attività lavorativa i due pubblici ufficiali e che hanno consentito di acquisire preziosissime conferme all'iniziale quadro probatorio, **consentendo di evidenziare, con riprese video, la dazione di somme di denaro**, per due distinte condotte di concussione consumate, riferite a due diversi progetti sottoposti al parere del Genio civile di Trapani, entrambe concluse :

1. la prima riguardante un piano di lottizzazione da realizzarsi nel comune di Mazara del Vallo;
2. la seconda prevedeva un piano di lottizzazione molto più consistente, un insediamento turistico termale con ricettività di circa 1400 posti letto, in località FEGOTTO del Comune di Calatafimi-Segesta da realizzarsi per conto della società ACQUAE CALIDAE DEL GOLFO S.r.l.

Le intercettazioni confermavano una serie di comportamenti anomali da parte del PIZZO e del CACCETTA. Il primo infatti si interessava attivamente delle pratiche presentate in esame, nonostante lo stesso fosse addetto a mansioni di capo del settore ragioneria e non rivestisse la qualifica di geologo. In particolare il PIZZO si attivava con le vittime del reato perchè le pratiche, avrebbero dovuto essere indirizzate per la trattazione al geologo CACCETTA, tramite una serie di colloqui tutti del seguente tenore :

“sono deluso dal tuo comportamento... mi sarei aspettato da te che mi lasciassi almeno 100 o 200 euro da corrispondere ai ragazzi dell'ufficio impegnati a compilare registri e mettere i timbri” .

Lo stesso CACCETTA, responsabile delle trattazioni delle pratiche, aveva poi assunto un atteggiamento vessatorio, lamentando un sovraccarico di lavoro a causa delle pratiche presentate, arrivando sino ad adirarsi ingiustificatamente con frasi emblematiche del tipo:

“tu mi devi chiedere scusa in ginocchio... tu devi sbattere il muso qua... sei tu che hai bisogno di me, non io che ho bisogno di te...”, **“se io voglio sono capace di trovare la scusa per bloccare le tue pratiche non solo 60 giorni... ma sei mesi, anche sei anni...”** e subito dopo: **“sono bravissimo in queste cose e rompo il culo a tutti, me la possono sucare tutti in questo genere di cose e non smetterò di chiederti integrazioni fino a far morire i tuoi progetti qui dentro...”**.

Ed ancora: **“...a me, me la sucano tutti... tu, poliziotti, carabinieri, giudici perché ci sono passato da queste cose e so come affrontarle e non sono mai riusciti a fottermi...”**.

Le attività di intercettazione, unitamente ai concomitanti servizi di osservazione e pedinamento predisposti dalla P.G., hanno consentito di acquisire i seguenti elementi indiziari:

- il PIZZO invitava i professionisti a gonfiare i propri emolumenti in qualità di geologo per potere ricavare le somme da corrispondere quale tangente;
- il CACCETTA e il PIZZO vessavano i professionisti con la richiesta di ulteriori documenti da trasmettere al genio civile, come un mero espediente per ritardare l'approvazione e costringere gli interlocutori a scendere a patti;
- il CACCETTA ed il PIZZO si facevano consegnare la somma di € 500 quale tranche della tangente in relazione al gestito per una lottizzazione in Mazara del Vallo. **La con-**

segna veniva documentata dalla video-ripresa mediante telecamera all'interno dello stesso ufficio e confermata dalle successive conversazioni

- i due funzionari ribadivano la soddisfazione per avere costretto i professionisti ad assumere un atteggiamento di sottomissione rispetto all'originale resistenza dimostrata verso richieste avanzate.

- con riferimento al progetto di lottizzazione di Calatafimi le successive conversazioni intercettate rendono evidente come il CACCETTA, una volta contattato da un soggetto politico interessato alla pratica (che si accerterà identificarsi in BOLOGNA Stefano, candidato sindaco del comune di Isola delle Femmine in occasione delle imminenti consultazioni amministrative), prospettò al PIZZO la necessità di procedere nell'attività criminosa su binari separati: da un lato si rende necessario evitare che i progettisti e gli interlocutori politici siano posti a conoscenza delle gravi richieste di tangenti avanzate: infatti, una volta avviato un rapporto di più alto livello il CACCETTA intende ottenere più elegantemente e proficuamente la promessa di incarichi pubblici da parte del BOLOGNA. Dall'altro lato non disdegna di proseguire l'attività concussoria nei confronti dei professionisti, in maniera riservata, con la richiesta di somme di denaro più contenute ma di immediata acquisizione.

- l'11.3.09 ore 10.36, il PIZZO ed il CACCETTA, **ricevevano una ulteriore tangente dell'importo di 1000 euro**.

In Sindaco di Carini, dott. La Fata, ha provveduto a revocare l'incarico di consulente al dott. Caccetta.

Ai nostri lettori ogni commento.(a.c.)

Sala Kennedy

Bar
Ristorante
Pizzeria

EVENTI SKY

SS. 113 Km 286.500 - Villagrazia di Carini
Tel. 091 8674333 - 338 6812536

Corri Nino, corri... di Ambrogio Conigliaro



Palermo - Vivicità 2008

Quando sabato sera me lo hanno detto ho risposto: "Nino chi?". Lo avevo incontrato qualche giorno prima ed avevamo discusso per l'ennesima volta sull'opportunità di organizzare una gara podistica seria a Carini, almeno una mezza maratona (21 km).

L'idea era venuta fuori lo scorso anno, vista la grande quantità e qualità di corridori carinesi che quasi giornalmente si incontrano per strada, e mi era sembrato giusto coinvolgere il corridore per eccellenza di Carini, l'**homo sportivus** come lo chiamavo io, **Nino Troia**. Mentre parlavamo progettavamo già il percorso da seguire, le persone da coinvolgere, i luoghi da inserire ed a Nino, come sempre quando parlavi di sport, qualsiasi sport, brillavano gli occhi.

Scrivere in breve di Nino Troia è impossibile. Oggi (31 maggio) al suo funerale, in attesa che arrivasse il corteo per l'ultima corsa di Nino, discutevamo con gli amici del suo sorriso sempre stampato sotto i suoi grandi baffi, della sua bontà d'animo, della sua disponibilità con tutti. Si potrebbero raccontare mille e mille storie sul "**signor Verbano**", così un giorno una signora mi indicò "**quel signore con il furgone azzurro**" che consegnava cartoni di latte a domicilio ma anche ai negozi; una marca di latte che aveva in Carini forse il suo punto di maggior consumo, e che ci ha fatti crescere un po' tutti.

Era uno dei miti di Carini, di quella Carini che pian piano sta scomparendo. Chiunque nel nostro paese ha una storia da raccontare su Nino Troia: della sua infinita disponibilità verso gli altri; dei suoi arbitraggi a calcio sempre a favore degli ospiti (proprio perché ospiti bisognava trattarli bene); del suo rispetto delle regole sempre, spesso andando anche contro i propri interessi.

Nino era fatto così.

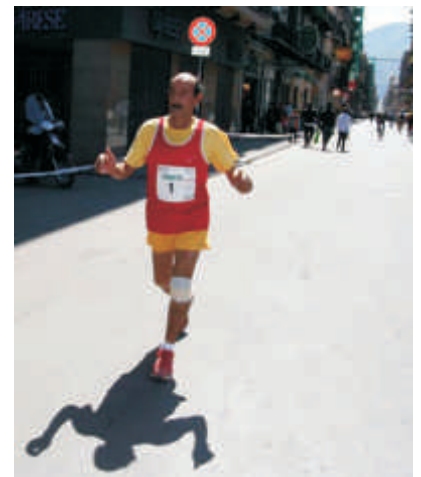
Il suo furgone azzurro ha funzionato anche da pulmino per le trasferte, seduti sui cartoni del latte, ed era sempre aperto per dissetare qualcuno. Nino arrivava, ti lasciava quanto richiesto ed aveva sempre un omaggio o qualcosa da raccontare. Appena era il momento di pagare: "*poi se ne parla, devo andare*"; riuscire a dargli quanto dovuto era una specie di "maratona".

Non c'era gara, di qualunque sport anche quello più sconosciuto, che non vedeva Nino Troia presente, sempre pronto a dare una mano, a collaborare, senza chiedere mai nulla in cambio anzi al contrario sempre pronto a dare. Aveva 73 anni Nino, e fino ad alcuni giorni fa ha partecipato ad una gara podistica con i suoi amici.

Pure oggi, anche se non c'era più, Nino è stato con noi, nei nostri discorsi e nei nostri ricordi. Mentre percorrevano l'ultimo tratto verso il cimitero, alle 16:30 sotto un cocente sole estivo, una leggera pioggerellina ha mitigato il tragitto. Solo che non c'era nessuna nuvola. Forse anche il cielo era triste.

Da domani Carini avrà un abitante in meno ma un pezzo di storia in più.

Corri Nino, corri...



Palermo - Vivicità 2008

Un'immagine, l'atmosfera di un giorno ormai comune ma irripetibile nell'istante in cui un racconto rimarrà per sempre un ricordo incancellabile della nostra vita...

Tratti
Studio di fotografia

Corso Italia, 138-Carini (PA) Tel. 091/8669327
www.fabiotratti.it



Musica dal vivo sul tema della pace e dell'amicizia alla Scuola Media Calderone

In questo anno scolastico, nell'ambito delle attività didattiche curricolari, noi alunni dei corsi E, G, ed I della scuola media **Salvatore Calderone di Carini**, guidati dal nostro professore di musica Francesco Noto, abbiamo realizzato un recital di canzoni e poesie sul tema della pace, dell'amicizia, e dell'amore che verrà rappresentato giovedì 28 maggio alle ore 19,00 nell'aula magna della nostra scuola.

Le canzoni saranno eseguite dal vivo accompagnate dalla nostra "orchestra" composta da strumenti a fiato (flauto dolce e traverso, sax soprano, tromba,...), a percussioni e a corde (chitarra e pianoforte).

Alle canzoni si alternerà la recitazione di poesie sul tema della pace e dell'amicizia, alcune delle quali composte da noi.

Inoltre alcuni di noi si cimenteranno nella recitazione di un testo tratto da "La Baronessa di Carini" di Salomone Marino, guidati dal professore Vito Randazzo.

Non avremmo potuto chiudere l'anno scolastico in modo migliore!...No?

Buon divertimento a tutti!



**PIÙ FACILE È ANCHE FERRAMENTA,
ELETTRICITÀ, IDRAULICA E CASALINGHI.**

**LA CONVENIENZA E L'ASSORTIMENTO DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, LA CONSULENZA E LA CORTESIA DEL
PICCOLO NEGOZIO.**

**VIENI A SCEGLIERE COME COLORARE LA TUA CASA FRA LE
NOSTRE INNUMEREBOLI SFUMATURE E PROPOSTE DI
PRODOTTI DECORATIVI.**



Strada Statale 113 km 282 n° 139
Piazza Duomo n° 15 - tel. 091 8669474

tel. 091 8690849 fax 091 8690047
e-mail: piu_facile@alice.it

di Antonio Saccà

A PROPOSITO DI ZONA PEEP

...è possibile ogni martedì subire queste prepotenze e condurre una vita da recluso?

E' da parecchio che su *"Il Vespro"* e su *"Carini Oggi"* molti lettori lamentano la situazione di grave disagio in cui versa la Zona PEEP, da alcuni definita *"Zen 2"*. Essa è diventata discarica del paese: sterpaglie, cumuli di rifiuti e centri di raccolta di materiale di rottamazione fanno bella mostra a



chi la mattina accompagna i propri figli a scuola.

Non un ufficio comunale, non un servizio utile al di fuori delle scuole, niente raccolta differenziata porta a porta, non un giardino pubblico.

Mi chiedo se il paragone con lo Zen possa in realtà indignare i palermitani. Un vero dormitorio, in continua espansione demografica.

Come se quanto detto sopra già non bastasse, per rendere ancora più difficile la vita di alcuni residenti del posto, si è pensato di chiudere al traffico un'intera via per destinarla a mercatino settimanale, costringendo gli stessi ad una vita da "reclusi" in casa e creando così anche gravi disagi alla circolazione veicolare specialmente all'ingresso ed all'uscita degli alunni dalle scuole lì allocate.

Inoltre molte auto provenienti da Corso Italia, non trovando posteggio nel primo tratto rettilineo della via Padre Pietro Migliore, proseguono il loro percorso e dopo la prima curva, superato il primo ingorgo causato dalle bancarelle lì mal posizionate, posteggiano alcuni in modo ordinato in via Pietro D'Asaro, altri in modo selvaggio lasciano le loro auto in doppia fila e per parecchio tempo in quel piccolo budellino di strada lasciato libero alla circolazione non dando così alcuna possibilità di uscita a chi abita nel posto (cosa abbastanza grave se si dovesse presentare qualche improvvisa emergenza, visto che abitano nel posto persone anziane non in grado di deambulare).

A tal proposito posso testimoniare, anche attraverso servizio fotografico, ciò che mi è successo martedì 5 maggio scorso e che mi ha spinto a scrivere questo articolo. Esco necessariamente di casa per sbrigare alcune faccende urgenti e, accingendomi a prendere la mia auto, trovo la via di uscita ostruita da auto posteggiate in doppia fila. Non è la prima volta che ciò accade, anzi so ormai per esperienza che ciò si verifica spesso e prevalentemente nei mesi estivi a

causa del maggiore afflusso di persone. Mentre rivolgo, come ormai d'abitudine ogni martedì, un caro pensiero ai miei amministratori per il gentil dono, vedo arrivare una signora che, con la sua auto pure posteggiata in doppia fila, furente impreca contro il proprietario della macchina che, parcheggiata pur essa in doppia fila e per ultima, impedisce il transito a tutte le altre. La signora sbraita contro quel signore definendolo maleducato, come se la sua auto fosse stata posteggiata in modo regolare ed il suo comportamento fosse stato ineccepibile!!!

Provo a contattare il Comando della Polizia Municipale digitando sulla tastiera del mio cellulare il numero riportato sull'elenco telefonico. Dopo una serie di telefonate a vuoto decido di chiamare la Stazione dei Carabinieri. Esposta l'incresciosa situazione, l'operatore mi fornisce un nuovo recapito telefonico dei Vigili Urbani.

Riesco finalmente a contattare il Comando e mi viene assicurato che quanto prima qualche agente sarebbe arrivato sul posto. Passano parecchi minuti ed arriva invece il proprietario dell'auto che ha ostruito la strada. Quando gli faccio notare che il suo comportamento è stato scorretto ed incivile mi viene incontro con fare minaccioso ed a stento viene bloccato da alcuni operatori del mercatino. Finalmente posso uscire, ma quanta rabbia per non potere fare tutto ciò che mi proponevo.

Ora mi chiedo: è possibile ogni martedì subire queste prepotenze e condurre una vita da recluso?

Quello che doveva essere solo un disagio temporaneo, per me e per parecchie famiglie, si è trasformato in un incubo permanente!!!

Se è giusto rendere più gradevole ed accogliente il centro storico non per questo si deve abbandonare la periferia a se stessa. Si inizi con l'acquisizione dell'area destinata al mercatino e lo si trasferisca lì, sfruttando la stessa per mostre e sagre paesane. Ciò, oltre a migliorare la vivibilità della zona, permetterebbe di decongestionare il centro storico del nostro paese, destinandolo solo ed esclusivamente per iniziative di elevato spessore culturale ed artistico.

Mi auguro che questo articolo trovi la giusta considerazione dei nostri amministratori.





SCONTI E
PERMUTE



Cantieri del Mediterraneo



disegnate dal mare

RIVENDITORE:



SSANGYONG



Ducati 696	2008	€ 6.000
Buell 900	2008	€ 8.500
Hornet 600	2002	€ 1.900
Piaggio X8	2007	€ 3.000
Scarabeo 500		€ 3.500



Mercedes MI320 CDI	nero	2005	€ 39.900
BMW 320d 150cv	nero	2001	€ 7.900
Smart Passion 71cv	blu	2007	€ 9.900
Mercedes A180	blu/arg	2007	da € 14.900
Opel Zafira tdi cosmo	arg.	2008	da € 13.900
Toyota Mr2	nero	2001	€ 8.900
Audi A4 avant	grigio	2005	€ 16.900
Alfa Romeo 159	grigio	2006	€ 16.900

UFFICIO VENDITE: CORSO ITALIA N° 229 - CARINI

ESPOSIZIONE: S.S. 113 N° 91 - CARINI

www.dimaioautopark.com

TEL./ FAX 091 8689360

TEL./ FAX 091 8933038

e-mail: info@dimaioautopark.com

CIAO, GIULIO

di Roberto Mangalaviti

Il 16 Maggio ci ha lasciato il Maestro Giulio Prestigiacomò, valente compositore e pianista carinese.

Avvolto nel tepore primaverile di una mattina di Maggio, mi trovavo in Piazza Duomo per delle commissioni quando mia moglie mi chiama al cellulare per comunicarmi della scomparsa di Giulio. Giulio chi? dico io, quasi a volere rifiutare l'idea che si trattasse proprio di lui. Invece era proprio lui, il Maestro Giulio Prestigiacomò; e la conferma era il manifesto funebre che si usa esporre davanti alla porta d'ingresso della chiesa di San Vito. Sì, era proprio il caro maestro Giulio che se ne andava all'età di 67 anni.

Io non ho mai scritto alcunché sulla stampa locale, ma questa volta mi sento spinto a farlo perché mi sembra doveroso ricordare pubblicamente (e fare conoscere a chi non lo ha conosciuto) la figura di un uomo, di un carinese che ad un certo punto della sua vita ha fatto parlare di sé e della sua Carini.

Giulio Prestigiacomò nasce il 15 settembre 1941 a Carini. Abitavamo entrambi in Via Rosolino Pilo a circa 15 metri di distanza. Ho ancora vivo il ricordo degli anni in cui Giulio studiava pianoforte e trascorrevano ore ed ore ad esercitarsi con gli studi (scale, arpeggi, esercizi vari), seduto al pianoforte verticale che teneva al piano terra della sua casa. Le note dello strumento invadevano con monotonia estenuante le case vicine ma *"u picciottu avi a studiarì"* e quindi il vicinato doveva sopportare rassegnato quegli esercizi che a volte, per non disturbare, eseguiva con la sordina. Quando col passare degli anni il futuro maestro cominciò ad eseguire brani classici (Sonate di Beethoven, Notturmi di Chopin, etc.), allora era davvero piacevole sentirlo suonare.

Nel 1965 Giulio si diploma in Pianoforte e Composizione al conservatorio di musica Vincenzo Bellini di Palermo e da allora sarà per tutti il Maestro Prestigiacomò. Trascorre i primi anni suonando in varie manifestazioni nelle quali ha modo di dimostrare la sua bravura, fino a quando forma insieme a tre carinesi, **Franco Mannino** (chitarra ritmica), **Vito Balsamo** (chitarra basso e sax tenore), **Dick Cataldo** (batteria) e **Nico Tirone** (cantante, nativo di Sambuca in provincia di Agrigento) il gruppo musicale **Nico e i Gabbiani**. Il gruppo (allora si chiamavano complessi) non era un complesso beat vero e proprio, come venivano definite allora le formazioni musicali, ma era un gruppo che aveva la formazione tipica dei complessi beat (cioè con l'organo elettrico) e che ha avuto successo nell'era del beat seppure con brani del tutto melodici all'italiana solo leggermente ritmati e con un arrangiamento vagamente moderno dove spiccava appunto l'organo elettrico.

Nico e i Gabbiani iniziano la loro carriera suonando nelle feste di paese e in tutta la Sicilia fino a quando hanno la fortuna di entrare in contatto con una casa discografica mila-



nese, la City, per la quale incidono un 45 giri, con il brano 'Ora sai'. Il retro del 45 giri si intitola 'Parole', una canzone con molti richiami melodici, giudicata poco interessante in quegli anni. In breve tempo, invece, proprio quella canzone incisa sul lato B, diventa la canzone più richiesta e più venduta.

Erano gli anni '60 e la musica leggera italiana era segnata da cantanti come Gianni Morandi, Rita Pavone, Fausto Leali... In quegli anni poteva succedere che un gruppo musicale al primo disco potesse superare il milione di copie vendute. Fu proprio il caso di Nico e i Gabbiani con la loro canzone **"Parole"** che in breve tempo entra in Hit parade e Lelio Luttazzi la annuncia come canzone regina, cioè la più venduta in Italia della settimana. Ricordo che sulla scia del successo ottenuto Nico e i Gabbiani furono ospiti in una delle serate dedicate alla festa del SS. Crocifisso, accolti da migliaia di carinesi che gremivano la Piazza Duomo e il Corso Umberto, proprio come accadeva per i big della canzone.

Il gruppo viene poi rilevato dalla casa discografica Ariston ma non riesce a bissare il successo di Parole, anche se Amore, Ritornerà l'estate (che partecipa a Un disco per l'estate 1968) e Fiumi di parole (Un disco per l'estate 1969) riescono a vendere ancora molto.

La carriera di Nico e i Gabbiani finisce il 31 dicembre 1969 quando il gruppo si sciolse dopo l'ultimo spettacolo tenutosi a Courmayeur. E questa fu la fulminante carriera di Giulio Prestigiacomò e del suo gruppo nel panorama musicale italiano degli anni '60.

Il mio ricordo personale di Giulio è anche legato all'esperienza vissuta insieme nei primi anni '70, quando nel clima di rinnovamento della Chiesa postconciliare i giovani cominciarono a sentire l'esigenza di esprimere le loro idee e la loro rinnovata visione del mondo anche in ambito ecclesiale, attraverso nuove esperienze di gruppo e soprattutto attraverso la musica: non più canti tradizionali ma canti e messe beat accompagnavano le funzioni liturgiche alle quali partecipavano i giovani. A questa nuova esperienza non sfuggirono neppure i giovani della Chiesa Madre fra i quali, oltre a chi scrive, c'erano *Vincenzo Buzzetta, Lorenzo Balsamo, Gigi Amato, Giovì Monteleone, Tony Randazzo* ed altri. Nell'euforia di quel periodo coinvolgemmo il maestro Giulio

in un progetto musicale, un recital di stampo religioso dal titolo "2000 anni fa... e Gesù è presente" che rappresentammo per la prima volta nel 1971 nella Chiesa Madre e che in seguito portammo in giro nelle chiese di vari paesi della provincia. Alcuni canti di questo recital portano la firma di Giulio Prestigiacomò, il quale ha anche composto una messa beat e una messa polifonica.

Tra le tante cose che ha fatto il maestro Prestigiacomò non bisogna dimenticare la realizzazione di alcune edizioni de Il marengo d'oro, concorso canoro per i bambini, e la realizzazione di parodie, adattamenti teatrali di opere e commedie musicali portate in scena dagli alunni della Scuola Media "S. Calderone" di Carini dove ha insegnato per tanti anni. Con i suoi alunni, con i quali era molto esigente, Giulio Prestigiacomò ha portato in giro a Palermo e in molti paesi della provincia le sue opere, fra le quali "La Barunissa di Carini" scritta su testo di Franco Cusumano.

Questo era Giulio Prestigiacomò, un uomo disponibile, il quale affrontava il lavoro con serietà ed impegno, un uomo di animo semplice e sensibile che ha saputo portare alla ribalta nazionale il nome della sua città. Il suo nome e quello di Nico e i Gabbiani resteranno scritti negli annali della musica leggera italiana perché, seppure per breve tempo, hanno contribuito a segnare un'epoca nel panorama musicale italiano degli anni '60.

Queste righe sono l'omaggio che rivolgo a Giulio ricordandolo con affetto. Ma l'omaggio più grande sarebbe quello di perpetuare la memoria di questo nostro concittadi-

no intitolando a suo nome un sito pubblico che le Istituzioni locali ritengano più opportuno; è questo un modo con cui la comunità cittadina lascia un segno che sia espressione della propria identità sociale e culturale.

Ora il 'gabbiano' Giulio ha spiegato le ali verso mete più alte, lasciando alla sua famiglia e a quanti lo hanno conosciuto il ricordo di sé e delle sue melodie. Ciao, Giulio.

**Parole,
non son altro che parole,
che tu dici
per convincere me.
Cosa fai,
non lasciarmi qui da solo,
resta ancora,
forse tu ci riuscirai.**

**Ma non sai che tu (coro: ma non sai che tu)
sei l'amore mio, (coro: sei l'amore mio)
non tormentarmi (coro: no, non tormentarmi)
con la gelosia. (coro: con la gelosia)
Perciò ti prego,
fidati di me, (coro: fidati di me)
il mio amore
è tutto per te.**

MANNINO Corso Italia n° 113 - Carini
tel. 091 8688525 fax 091 8661197
www.manninopiaggio.it e-mail: s.mannino@dealer.piaggio.net

Logo: Vespa, Piaggio, Breda

Carini e l'informazione "FAI DA TE".

Febbre equina – Terremoto – Tubercolosi

A Carini ha ormai preso campo il sistema dell'informazione "fai da te", ovvero: uno "pensa" di avere una notizia, aggiunge qualcosa di suo, riferisce la notizia "fresca" ad altri che, a loro volta, compiono lo stesso procedimento. Nel breve termine di qualche ora la "notizia" segue le regole della teoria del caos, uno starnuto si trasforma in una epidemia di peste.

In Redazione arrivano decine di richieste di conferma su ciò che si sente dire in giro. A ridosso di Natale abbiamo avuto notizia di una alunna di una scuola carinese (la "Calderone") contagiata da febbre equina, e che la stessa alunna si trovava ricoverata in coma in un ospedale palermitano. Era una voce in giro per il paese. Naturalmente non era vero.

A fine febbraio, un gruppo di genitori non fanno entrare i propri figli a scuola (la "Falcone") perché: "avevano sentito in televisione che un tizio aveva letto su internet che tra il 27 ed il 28 febbraio ci doveva essere un terremoto o un maremoto". Risultato: nei telegiornali di tutta Italia veniva riportato che in una scuola di Carini e di Terrasini i genitori non avevano fatto entrare i propri figli per paura del terremoto.

Ma andiamo all'ultimo caso, che tiene banco da alcune settimane. Alla scuola "Laura Lanza" ci sono decine di bambini malati di tubercolosi e addirittura un insegnante in coma. La scuola, o meglio il Preside, tiene la notizia segreta per non perdere alunni. La voce dilaga ed ognuno aggiunge la sua.

A questo punto interveniamo per sapere cosa è accaduto realmente e come stanno i fatti. Parliamo prima con il Preside e poi con l'Ufficiale Sanitario di Carini, persone che sicuramente ne sanno di più che la piazza o avventurosi genitori-reporter.

I dati sono questi: dalla AUSL di Palermo viene contattato l'Ufficiale Sanitario di Carini, nella persona del dott. Luigi Pecoraro, il quale viene informato che presso una struttura sanitaria palermitana è in cura un soggetto a cui è stata

diagnosticata, dopo decine di diagnosi errate e cure sbagliate, una forma di tubercolosi ma di non preoccuparsi. L'Ufficiale Sanitario provvede in ogni caso ad allertare il Preside dell'Istituto Comprensivo "Laura Lanza", Prof. Giampiero Finocchiaro, istituto presso il quale il soggetto contagiato ha avuto contatti con altre persone. Viene pertanto predisposto uno screening per una classe della scuola materna dove il soggetto aveva avuto contatti, compreso il personale docente e non docente. Dopo una settimana il test conferma la presenza di alcuni casi di positività (8 per la precisione) e viene avviata la profilassi prevista per questi casi. La tubercolosi è una malattia particolare e non sempre è pericolosa, anzi è in grado di rimanere allo stato latente per decenni. In ogni caso si cura con alcuni specifici antibiotici.

L'Ufficiale Sanitario ed il Preside decidono di concerto di allargare lo screening all'intero plesso scolastico. Si procede in parallelo a richiedere altri kit-test alla AUSL, che li invia soltanto dopo la continua insistenza del dott. Pecoraro (secondo loro non era necessario fare altri test), mentre il Preside convoca una assemblea dei genitori dei bimbi che frequentano l'istituto per metterli al corrente delle procedure da seguire. Lì accade di tutto e non si arriva alle mani per poco, a causa di alcuni esagitati genitori che accusano il Preside di avere tenuto nascosto tutto; ci vuole un po' per riportare la calma e la ragione.

Dopo alcuni giorni viene eseguito lo screening che evidenzia 1 solo caso positivo su 100.

Solo grazie alla tempestività dell'intervento congiunto dell'Ufficiale Sanitario, nella persona del dott. Pecoraro, e della scuola, nel caso il Preside Finocchiaro, si è evitata una veloce epidemia. Se le istituzioni avessero temporeggiato (come accusava qualche genitore probabilmente mal informato) saremmo arrivati alle vacanze estive ed a ottobre i casi sarebbero stati molti di più, mentre la sinergia e la tempestività dimostrate hanno evitato danni maggiori.(a.c.)

Rosario Tranchina

 GIOCO
DEL


EDICOLA

TABACCHI

Gratta e Vinci

FOTOCOPIE E FAX

Ricariche on line

PIÙ FACILE CHE MAI

di Flavia Fontana



E' dal 1987 che i signori **Mannino** posseggono un'attività di ferramenta. In Piazza Duomo a Carini, al civico 21, comincia il loro iter professionale: un piccolo negozio di 25 mq che si specializza in breve tempo nel settore dei colori. Nel 1989 decidono di installare uno dei primi sistemi tintometrici della Sicilia, che permette di realizzare innumerevoli colori per le pareti sia interne che esterne, riscuotendo un incredibile successo. Arriviamo così al 1998 quando apre il negozio di ferramenta **FACILE**, sempre a Carini ma questa volta in via Oliveri n° 4, negozio ancora esistente e chiamato dal nuovo proprietario "Ener-G".

Con l'esigenza di accontentare e soddisfare una

clientela sempre più vasta, parte l'idea di aprire "**PIU' FACILE**", un negozio di ben 200 mq ubicato sulla S.S. 113 al km 282 al numero 139. Lo scorso ottobre la storica ferramenta "**PIU' FACILE**" di Piazza Duomo 21 si trasferisce nei più accoglienti locali di Piazza Duomo al civico 15. Ma "**PIU' FACILE**" non si ferma qui! Finalmente quest'anno i titolari, sempre più aperti alle esigenze del pubblico, raddoppiano i propri locali, dando vita ad una vasta esposizione con vendita al libero servizio e vendita al banco, vero punto di forza dell'attività grazie al personale veramente specializzato e con enorme esperienza nei settori merceologici venduti.

Oggi "**PIU' FACILE**" non è solo ferramenta ma anche elettricità, idraulica e casalinghi. Inoltre dispone di 4 sistemi tintometrici di cui uno di nuovissima concezione completamente automatizzato e specializzato nella realizzazione di prodotti all'acqua ed in particolare nei prodotti per il rifacimento dei prospetti esterni, per i quali possiamo realizzare qualsiasi tonalità di colore sia in pastello che in tinte forti. "**PIU' FACILE**" oggi diventa **PIU' FACILE CHE MAI!**



All System snc
Corso Italia 151
Carini

**servizi
informatici**

Vendita Personal Computer
Assistenza a domicilio
Materiale di consumo
Mobili per ufficio
Accessori
Siti Web

Nove pensieri per una Carini diversa



di Giuseppe Mannino

Scrive C. Reade: "Semina un pensiero e raccoglierai un'azione, semina un'azione e raccoglierai un'abitudine..." Continuo io: semina un'abitudine e raccoglierai un paese, semina un paese e raccoglierai felicità!

Questo il primo dei dieci pensieri che il titolo promette. Ma perché? Perché rileggere 10 frasi famose, perché qui? Perché adesso?

Rispondo subito utilizzando il secondo pensiero tratto da Platone: "Ci sarà un buon governo solo quando i filosofi diventeranno re o i re diventeranno filosofi". Io penso che se Platone vivesse oggi, continuerebbe a pensarla così, mi unisco a lui e riformulo, sostituendo a filosofi "sognatori" e a re "amministratori".. il pensiero diventa: ci sarà un buon governo solo quando i sognatori diventeranno amministratori o gli amministratori diventeranno sognatori!!! Penso proprio che il mio compito sia quello di proporre a tutti una riflessione sui sogni che forse, per troppo tempo, abbiamo abbandonato o accantonato.

Come molti oramai sanno, ho fondato un gruppo di discussione ed impegno civile che ho chiamato "Un sogno per Carini": tutto è iniziato con 3 amici, ora, circa dopo due mesi di attività, siamo 73 "sognatori", che partecipano attivamente alla politica locale con varie forme di attività, convegni, pubblicazioni, discussioni attraverso Facebook, e azioni concrete nella vita reale della comunità carinese.

Questo gruppo ha ridestato molti sognatori dormienti, stimolandoli a continuare a sognare, ma da svegli ed insieme ad altri.

Ecco il motivo che mi spinge a porgermi queste riflessioni, attraverso questa lodevole rivista che giunge alla lettura di molti concittadini, anche quelli che non utilizzano internet o vivono meno la dimensione pubblica dei luoghi di discussione (piazze, bar, salotti privati...): il mio obiettivo lo dichiaro apertamente: formulare idee, programmi, sogni, che coinvolgono tutti i

cittadini carinesi, sia gli "storici", che i nuovi residenti. La parola d'ordine che ho avuto modo più volte di commentare è "INSIEME". Non è una proposta di partito, è una proposta di cambiamento!

D'altronde scrive Gandhi (terzo pensiero): "Solo chi è così pazzo da pensare di voler cambiar il mondo poi lo cambia veramente". Bèh, i miei amici hanno sempre sostenuto che sono quantomeno un po' pazzo, spero in questo senso! Sicuramente mi piace trovare soluzioni nuove a problemi vecchi, mi va di provarci, mi va di contribuire a cambiare qualcosa in meglio e so che, parafrasando Madre Teresa di Calcutta, anche se una goccia nell'oceano non è nulla, l'oceano senza quella goccia non sarebbe lo stesso (quarto pensiero). E mi sento confortato dalle storie, dalle biografie dei grandi della terra. Gandhi, M.L. King, P. Kolbe, M. Teresa, tutta gente piccola, povera, spesso sconosciuta o non apprezzata, ma che è stata in grado di cambiare il corso dell'umanità intera. No, non sto delirando, non mi sto paragonando a loro..., sto solo dicendo che i grandi sogni si realizzano con piccoli passi, di piccole persone che si uniscono per sognare insieme, per parlare insieme, progettare insieme.

Ancora Platone (quinto pensiero) ci ricorda che "Contro l'impoverimento della mente e del corpo, contro l'oblio delle idee, dei valori e degli ideali, occorre cercare insieme, dialogare, narrarsi vicendevolmente discorsi sulla giustizia e sulle altre virtù. Usando l'arte della dialettica, seminando discorsi con scientifica consapevolezza".

Dunque Platone, prima di Reade, già pensava che, oltre a patate, zucchine e limoni si potessero seminare e piantare discorsi di bene comune, di buon governo, di amministrazione etica.

E pensava che tutto ciò non fosse inutile o retorico ma fecondo e fruttifero! Continua Platone (sesto pensiero): "I discorsi ci vengono in aiuto e

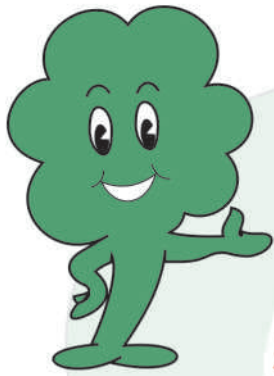
non sono sterili poiché racchiudono in sé un germe da cui nuovi discorsi germogliano, rendendo immortali i discorsi seminati e massimamente beati i seminatori!". In questo senso mi sento davvero beato e felice!

Quando con Laboratorio Carini abbiamo invitato Padre Bartolomeo Sorge, Don Luigi Ciotti, Vittorio Sgarbi, Carini ha risposto riempiendo le sale dei convegni! Quando sabato 23 maggio il Comitato Antimafia dei Giovani Carinesi ha invitato i concittadini a scendere in piazza e gridare il proprio no a tutte le mafie, Carini ha risposto ed ha stupito i Carinesi ed anche le sue istituzioni. Sì, perché all'appello dei giovani hanno risposto così tante persone, che i garanti dell'ordine pubblico hanno avuto qualche disagio e piccoli inconvenienti non previsti, dato che si aspettavano al massimo un piccolo gruppetto di manifestanti ed invece si è riempito il corso, il castello, il belvedere!

Volete una curiosità? Mentre sfilavamo, accadeva, per la numerosità dei manifestanti, qualche disagio, soprattutto per l'accesso delle macchine all'ex ospedale. Di fronte alle corrette proteste di coloro che avevano urgenza di giungere al pronto soccorso, i vigili si prodigavano e facevano del loro meglio per gestire la situazione, anche relazionando via radio ai loro colleghi o superiori. Io mi trovavo proprio accanto a uno di loro quando non ho potuto fare a meno di sentire concitatamente modulare via radio le seguenti parole. "Non sappiamo che fare, qui si è creata una confusione enorme, ci aspettavamo solo una trentina di persone e invece i manifestanti hanno occupato tutta la strada.. che dobbiamo fare? Sono troppi!". Ovviamente nessun disagio serio o grave, i manifestanti hanno fatto largo alle macchine e alle ambulanze con sollecita prontezza, ma ugualmente, ci pensate?

Che bello! Le istituzioni si aspettavano solo qualche persona a manifestare, perché negli anni passati era andata così... e invece!

Aria davvero nuova spira a



SISA[®]

SGROI SUPERMERCATI

Qualità e convenienza. Cosa vuoi di più?



**SERVIZIO A
DOMICILIO**



via B. Mattarella, 21 - tel. 091 8674432 Villagrazia di Carini

Carini. E noi spinti da questa brezza vorremmo coinvolgere tutti i sognatori a volare insieme verso una Carini diversa, etica, solidale, felice. D'altronde "vola solo chi osa farlo" ci ricorda L. Sepulveda (settimo breve e lapidario pensiero). Allora osiamo insieme, voliamo insieme, sogniamo insieme, realizziamo insieme!

"Sasso dopo sasso costruiremo un muro, muro dopo muro costruiremo una casa, casa dopo casa costruiremo una città"! (ottavo pensiero) San Damiano ci ricorda che le grandi opere si realizzano a piccoli passi. Passi necessari, indispensabili, piccoli, ma insostituibili!

Se qualcuno fosse ancora scettico vorrei utilizzare il nono ed ultimo pensiero per provare a smuoverlo dalla sua posizione di immobilismo utilizzando le splendide parole di P. Neruda: "Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marca, chi non rischia chi non cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi

evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza, per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati. Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso. Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza

porterà al raggiungimento di una splendida felicità".

L'invito è allora rivolto a tutti i cari concittadini, vecchi e nuovi, "storici" e "freschi", VIVIAMO, parliamo, vediamo, uniamoci, sogniamo il nostro Paese e realizziamolo insieme.

Incontriamoci su facebook, gruppo "Un sogno per Carini". Scriviamo, progettiamo, sosteniamoci, realizziamo la nostra città! A breve darò ampia notizia e diffusione del primo incontro del gruppo fuori da Internet, sto organizzando un momento assembleare al quale potranno prendere parte tutti i sognatori iscritti al gruppo e tutti i nuovi sognatori che per vari motivi non hanno la possibilità di iscriversi sul social network, ma vogliono comunque, in altri modi, contribuire al sogno condiviso! Allora a presto cari sognatori, preparate grandi sogni, li discuteremo insieme e... chissà che non ci venga voglia di realizzarli insieme!

Chi volesse tenersi informato, può scrivermi all'e-mail g.mannino@libero.it

Forno a legna



Pizzeria

Pub





Al

G

A

V

A[★]

Corso Bernardo Mattarella, 76

Villagrazia di Carini tel. 0918933044

Ricordo come fosse adesso quando mia nonna faceva il pane. Andava a comperare la farina e, una volta in casa, la lavorava con il lievito madre e dell'acqua tiepida, sotto lo sguardo attento e curioso di noi nipoti. Appena impastata ci regalava un pezzetto di pasta, per noi era un dono prezioso, il momento che avevamo tanto aspettato.

Tutto il rito era accompagnato da una palese spiritualità: una croce, fatta con il coltello, segnava la lievitazione e implorava, in muta preghiera, la protezione divina di quel cibo così importante. Ma il ricordo più forte è sicuramente l'odore del pane appena sfornato, un aroma senza tempo radicato ormai nelle nostre più intime memorie. E quel sapore... Il sapore della terra, del sole, della fatica e dell'amore.

Forse è per tutto questo che non ho esitato quando mi hanno proposto di aprire un panificio mio. Ed oggi, a distanza di undici anni, so che era già scritto nel mio destino; che quell'odore, quel sapore e quell'amore, che lego indissolubilmente al pane, è giusto che li trasmetta col mio lavoro, in modo che tutti, inconsapevolmente, solo gustando i miei prodotti, possano essere trasportati in un mondo di valori senza tempo.

*Giovanni
Sirchia*

agarthi.com



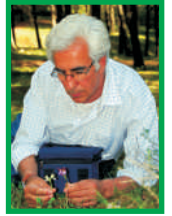
Specialità: pane nero di Castelvetro, pizza express, pasticceria

**PANIFICIO
ANTICA
PASTICCERIA**

Via Nazionale, 2 - 90044 Villagrazia di Carini - Tel./Fax 091 8675253
Cell. 334 6981822 - E-mail: giovannisirchia@hotmail.it

Natura intorno a noi

di Pino Maranzano



Gli Anfibi anuri: Rospi, Rane e Raganelle



Rospo comune

Questo mese la rubrica curata da Pino Maranzano si occupa del Rospo, una specie animale particolare, presente nel nostro territorio ma bistrattata dall'uomo e dalle sue assurde credenze. Un lavoro meticoloso che ha visto l'autore impegnato per oltre 3 mesi, dal momento dell'accoppiamento fino all'animale completo, con tanta pazienza ed impegno quotidiano. La sequenza fotografica immortala il rospo sin dal suo stadio di uovo, la schiusa con la nascita dei girini e la continua metamorfosi sino allo stadio di adulto.

Rospi, rane e raganelle, sono tutti anfibi senza coda (anuri) e che si riproducono esclusivamente in acqua. Delle 7 specie presenti in Sicilia, nel nostro territorio sono presenti 6 specie (più 1 varietà ibrida), appartenenti a 4 generi diversi:

- 1) Il **Rospo comune** (*Bufo bufo*) Linnaeus, 1758 Sic. (in siciliano: il maschio "ruospu" e la femmina, molto più grossa, "buffa");
- 2) il **Rospo smeraldino siciliano** (*Bufo siculus*) Stock et al., 2008 Sic. ("ruospu viridi")
- 3) il **Discoglossa dipinto** (*Discoglossus pictus pictus*) Otth, 1837, Sic. ("Giurana di ciumi"),

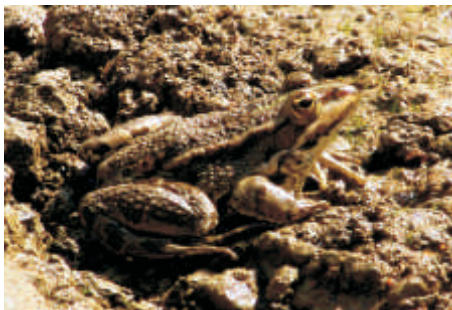


Yla intermedia (raganella)

- 4) la **Raganella italiana** (*Yla intermedia*) Boulenger, 1882 ("giurana viridi"),
- 5) le **Rane verdi**, (*Rana verde di berger* + *rana verde di uzzel*, Gunther, 1985, - e *Rana klepton hispanica* Bonaparte 1839), volgarmente chiamate "Giurana", (queste ultime specie sono ibridi tra diverse

specie di rane quindi sono indistinguibili tra loro).

In questo articolo desidero descrivere soltanto il rospo comune, appartenente alla famiglia dei **Bufonidi** (Gray 1825) e al genere



Rana di uzzel

Bufo (Laurenti 1768) che, con circa 300 specie, è senza dubbio il più bello (per me), il più utile ed anche il più grosso anfibio europeo, con i suoi 20 cm di lunghezza escluse le zampe. La pelle è asciutta e ruvida, sulla parte superiore ha delle verruche più o meno sporgenti, dietro gli occhi ha le ghiandole parotidi a forma di mezza luna che secernono delle sostanze tossiche; il colore della pelle può variare dal bruno, al rossastro, al grigio, con ampie macule marroni e o verdastre ed ha le quattro zampe parzialmente palmate. Gli occhi del rospo sono molto belli ed espressivi, sono grandi (forse per la visione notturna essendo animale appunto attivo soprattutto di notte), dorati e con la



Rospo smeraldino in accoppiamento

pupilla nera ellittica orizzontale.

Presente in tutta Italia ed anche in Sicilia, vive dal livello del mare fino a circa 2500 m di altitudine. Per fortuna presente ancora nel territorio di Carini, anche se in pochi siti e con un numero discreto di esemplari, che oggi sembra essere in netta ripresa numerica.

Animale utilissimo all'agricoltura, molto più degli insetticidi dannosi anche per i raccolti che gli agricoltori hanno usato in questi anni e che hanno decimato questi preziosi ed utili animali (oltre ad altre specie), anche per i prosciugamenti di zone acquitrinose e per varie altre alterazioni ambientali causati dall'uomo. Un tempo molto diffusi e comuni in tutto il nostro territorio, i rospi erano quasi scomparsi; oggi per fortuna con l'abbandono graduale dei pesticidi ma anche per l'abbandono dell'agricoltura, i rospi (come anche altre specie animali) e anche altri anfibi sono in aumento. Al contrario delle rane che vivono tutto l'anno presso l'acqua, il rospo,

tranne che nel periodo della riproduzione, vive tutto l'anno nei terreni, nei giardini, nei boschi, nei campi, e si nutre di ogni sorta di insetti e di piccoli invertebrati, anche di piccoli rettili e piccoli topi.

E' un animale difficile da osservare perché prevalentemente notturno o crepuscolare, mentre di giorno si rifugia in tane scavate da lui stesso nel terreno con le robuste zampe (che ha parzialmente palmate) o in tane naturali, come buche sul terreno, tra le pietre, nei cavi alla base degli alberi o tra cataste di legna, mentre dai primi di novembre fino a gennaio va in ibernazione.

Nel periodo della riproduzione, che va da gennaio a tutto marzo, si reca presso zone ricche di acqua e inizia a "gracidare" (anche se il rospo non ha sacche vocali come le rane), infatti la sua è voce rauca e cupa, per richiamare la femmina. Negli abbeveratoi, cisterne aperte, in pozze naturali ed anche fiumi a corso lento, all'arrivo delle femmine inizia l'accoppiamento e quindi la deposizione dei nastri di uova lunghi anche più di 3 metri, contenenti da 1.000 a 10.000 uova nere (in media 5.000). Dopo circa 15 giorni le uova schiudono e nascono i girini che sono neri e misurano circa cm 1,5 (nonostante il rospo sia il più grande anfibio d'Europa, il girino è il piccolo rispetto ai girini degli altri anfibi) e si nutrono di sostanze vegetali. Dopo circa tre mesi, e dopo aver subito diverse metamorfosi, sono già formati come gli adulti (ma per vari motivi non tutti i girini arrivano a completare la metamorfosi). A questo punto si allontanano dall'acqua e si recano nei terreni dove iniziano la vita da adulti ed a cibarsi di vari insetti, lombrichi e piccoli animaletti.

Il rospo, al contrario della maggior parte degli anuri, non ha denti ed è l'unico tra gli anfibi siciliani; è anche l'unico che raggiunge la maturità sessuale tra i 3 ed i 5 anni, può vivere fino a 30 anni, ha pochi nemici naturali (come le bisce) ma purtroppo sono spesso vittime di incidenti quando attraversano le

strade. Sono anche vittime dell'uomo per le false credenze popolari e per l'ignoranza delle persone, che ritengono questo animale velenoso solo a toccarlo e quindi mortale per l'uomo, ed è ritenuto anche capace di spruzzare l'urina negli occhi e quindi di accecare l'uomo. E' ritenuto anche responsabile di avvelenare l'acqua dove si riproduce e, non ultimo, perché considerato brutto e pericoloso (mentre al contrario gli uomini siamo tutti bravi e belli). Quindi per tutti questi falsi motivi viene ucciso. Molta gente addirittura pensa che il rospo maschio, chiamato in siciliano "ruospu", essendo molto più piccolo della femmina considera quest'ultima un'altra specie, chiamata in dialetto "buffa".

Le Convenzioni di Washington e di Berna, sottoscritte da numerose nazioni compresa l'Italia, sia per la salvaguardia di specie animali che per la protezione degli habitat naturali, è rispettata da tutte le nazioni tranne dall'Italia, perché il nostro paese si distingue anche in questo. Così il rospo comune, considerata specie minacciata, è soprattutto perché utile e protetto in tutta Europa, mentre in Italia è addirittura trascurata così come tante altre specie animali.

Altro rospo presente nel nostro territorio (ma molto più piccolo ed anche più raro e localizzato del rospo comune) è il **rospo smeraldino siciliano**, citato nell'introduzione dell'articolo che è di colore grigio chiaro con ampie macchie verdi sul dorso e misura circa 10 cm.

Nella sequenza fotografica a lato, dall'alto verso il basso:

- cordone a nastro con le uova,
- girini nati dopo una settimana,
- cordoni dopo la nascita dei girini,
- girino di 15 giorni,
- a 45 giorni,
- a 53 giorni,
- a 60 giorni,
- girini a vari stadi di metamorfosi,
- a 70 giorni.



Centro Storico di Carini

Vieni a scoprire le nostre offerte
e la qualità dei nostri prodotti

La Boutique della Carne

Macelleria

di G. Lo Duca

Polleria

Salumeria



Ogni mese un'offerta diversa.
Vieni a provare quella di questo mese!!!

VIA SAN GIUSEPPE, 11 - CARINI

☎ 091 8661158



La Cornice

di Salvo Giambanco

Via Gesù e Maria n° 2 tel. 348 1569341



Mobile

Color

~~1248,00~~

sconto 25%

99

via Rosolino Pilo, 72 - Carini tel. 091 8688268 ww

LA LOVABLE

NUOVE COLLEZIONI 2009

TAGLIE NORMALI E COMODE



Gambino

abbigliamento
Uomo - Donna

Via G. Marconi, 53 Carini (vicino Piazza Duomo)

gambino

la tortue



ECO HOUSE
NATURAL LIFE STYLE

da bagno
a scelta

00,00 euro

www.ecohouse-palermo.com

- 1) Castello La Grua
- 2) Chiesa delle Anime del Purgatorio
- 3) Chiesa di San Vincenzo e Convento delle Domenicane
- 4) Chiesa di San Lorenzo
- 5) Chiesa di Santa Caterina e Convento delle Collegine
- 6) Torre di Vita XVI sec.
- 7) Chiesa di San Giuseppe
- 8) Chiesa di San Vito
- 9) Oratorio del SS. Sacramento
- 10) Chiesa Madre
- 11) Chiesa della Madonna del Rosario e Convento dei Domenicani
- 12) Chiesa della Madonna del Carmine e Convento dei Carmelitani
- 13) Palazzo Marchisi
- 14) Chiesa della Madonna degli Agonizzanti
- 15) Chiesa di San Rocco e Convento di Sant'Antonino

CARTOLERIA - LIBRERIA - ARTICOLI DA REGALO - CANCELLERIA
SOUVENIRS - GIOCATTOLI - ARTICOLI TECNICI - ARTICOLI SACRI

Genova Bazar



**L'Amaro Caso
della Baronessa
di Carini**
(serie TV 1975)

CORSO UMBERTO I n° 66 - CARINI TEL. 0918668958 FAX 8662189

GIOIELLI

CRONIO

DI MAURIZIO MANNINO

Corso Umberto I n° 91
tel.fax 0918688323

Io purtroppo sono un Totuccio



di Natale Parisi

Prima di entrare nel merito della discussione è d'obbligo una premessa.

Chi parla non è un carinese di discendenza ma di residenza. Da un anno mi sono trasferito da Palermo a Carini per libera scelta, non spinto da necessità di alcun genere. All'inizio l'entusiasmo era grande, ma ben presto mi sono confrontato con una realtà ben diversa da quella immaginata. Sintetizzo i problemi che ho incontrato e che tutti, forse, avete affrontato: difficoltà nell'ottenere la

residenza, inefficienza e ritardi burocratici nell'attribuzione del medico di famiglia, emergenza rifiuti, continue interruzioni di energia elettrica, impossibilità di recarsi a mare liberamente per la presenza di cancelli ai



Parcheggio metropolitana di Serra Cardillo

varchi, strade prive di illuminazione, assenza di fognature, spiagge lasciate all'incuria e al degrado, etc. etc. etc. la lista è lunga (sic!). Tuttavia la cosa peggiore che mi ha dato fastidio, e mi ha fatto "attisare" le orecchie, è una frase che ho sentito e letto: "i Totucci hanno trasformato Carini in un comodo dormitorio". Come si sa, i Totucci siamo noi Palermitani definiti così non certo dal Pitrè. Credo che non giovi a nessuno conoscere l'origine etimologica del termine. Comunque, è un contrassegno dispregiativo sicuramente non coniato in questa parte del territorio. Come diciamo a Palermo: "Io purtroppo non me la sento".

I Palermitani residenti a Carini siamo circa 20.000 ed è ovvio che in una tale moltitudine qualche elemento di contrasto ci può essere, come del resto nella pregressa popolazione carinese. Siamo accusati di non vivere la "Città", assenza di partecipazione civica, mancanza di integrazione. C'è pure chi ci ha distinto utilizzando similitudini con gli indiani d'America. Secondo questa corrente di pensiero i Palermitani "trasferiti" vivrebbero o in residence chiusi a mò di riserva, come i pellerossa appunto, o in immobili in degrado e fatiscenti situati in pieno centro storico. La domanda nasce spontanea. Sono i Palermitani la causa di tutti i mali che ammorbano Carini? Vivere nel centro storico o in un residence è un'onta?

O forse si cercano alibi comodi o capri espiatori?

La categoria dei diritti all'abuso, per utilizzare un pirandellismo, non l'abbiamo inventata noi nuovi residenti, ex Palermitani. Non possiamo pensare di risolvere i problemi di Carini addossando tutte le colpe ai nuovi residenti, provenienti da Palermo. Io penso che i Carinesi, come la maggior parte degli italiani, sono stati per tanto tempo "tappiati" dalla mala amministrazione della cosa pubblica. Ho cominciato a sperare che lo status quo potesse cambiare quando il mio caro amico Prof. Giuseppe Mannino sul web ha fondato il social network "Un Sogno per Carini" a cui mi sono immediatamente iscritto. Sempre sul web ho incontrato Gaetano Benfante di "Quelli che vogliono Carini Pulita" ed ho compreso che è la forza a fare l'unione. Apprezzo, per la sua attività di denuncia delle

Lavign

Fvini

Lnoteca

Panineria - Birreria
Olio e Vino di prod. propria




le nostre specialità:
Philadelphia cheese steak
Chicken cheese steak

VIA SANT'ANNA N° 46 - CARINI

TEL. 091 8669882

cose che non funzionano, il Consigliere Comunale **Giovì Monteleone**, e l'amico **Pietro Conigliaro**, rappresentante e ambasciatore dello sport carinese nel mondo.

A questi amici, e a quanti credono che è giunta l'ora del cambiamento, e delle "risposte" è rivolto il mio appello. Non lasciamoci dividere dai campanilismi, dalla discendenza, dalle appartenenze. Siamo una grande "Famiglia allargata". Siamo persone, cittadini, Carinesi vecchi e nuovi, Siciliani e Italiani. Non perdiamo mai di vista l'Uomo. Sono gli Uomini, che con la loro dignità, fanno la differenza. Ma la

dignità è tale se declinata con la libertà. Dobbiamo costruire responsabilmente una "Città per l'Uomo" dove si affermino i diritti primari.

Oggi, a Carini si respira un'aria nuova. Spira un vento di "Primavera Carinese". I giovani sono il presente.

Mobilitiamoci sul piano della cooperazione per l'affermazione del diritto alla cittadinanza attiva. Il futuro è di chi cambia e il tempo è galantuomo.

Grazie per avermi dato l'opportunità di sfogarmi. Tante belle cose.



'A fiducia

Cu tradisci 'a fiducia di 'n 'amicu d' 'u frati, d' 'a muggheri o d'un cumpari è mugghi ca si strogghi lu viddicu chista è 'n 'offisa ca nun fa campari.

'Ntra tanti gnuna, di 'stu munnu anticu, un "tradituri" nun si po ammucciari pirchè lu pintimentu, grossu o nicu, nuddu "Signuri" lu po cancellari.

E nun c'è liggi ca po pirdunari misfatti o tradimenti di furfanti, si nnò! s'è d'accussì semu a la pari

jennu dda " 'ncapu", tutti quanti SANTI; e ccu' fici lu "minchia" po stunari mmiscatu mmenzu a tanti speculanti.

Vito Conigliaro

Recuperata un'altra edicola votiva a Carini

Da quando abbiamo scritto il primo articolo sulle edicole votive di Carini, spesso rubate o distrutte, abbiamo assistito ad una inversione di tendenza, con l'impegno di vari cittadini che ne finanziano il recupero.

Questo mese vogliamo evidenziarvi una edicola votiva di via Villa, ridipinta da Pippo Giambanco grazie alla munificenza del sig. Filippo Taormina.

Al Bacio
 Bar
 Gelateria
 Gastronomia
 Pasticceria
 Cioccolateria

CORSO ITALIA, 123 - CARINI (PA)
 TEL. 091 8669430

**RIFIUTI: EMERGENZA SANITARIA
LA GESTIONE E' FALLIMENTARE. CHE SI DIMETTANO TUTTI.**

**LE STRADE, GLI INCROCI, APPEZZAMENTI DI TERRENO
SONO DIVENTATI ISOLE DI RACCOLTA.**

Per **Salvatore Nazzarini**, Presidente del Consiglio dell'Unione della Baronia, è una emergenza sanitaria l'accumulo di rifiuti che giornalmente si vedono sulle strade della città di Carini. Nazzarini sostiene: *"Ho parlato con operatori del AUSL i quali hanno segnalato l'emergenza sanitaria soprattutto in alcune zone dove gli accumuli sono maggiori e che per essere smaltiti passano più giorni il rischio aumenta ancor di più con le alte temperature.*

Per quanto sostiene la gestione non sono bastati Direttori, Presidenti, Consigli, Sindaci, Luminari, Intellettuali, a fare funzionare la famigerata Società ATO, poiché è evidente a tutti che da quando hanno avuto l'incarico della raccolta nonostante che le tariffe sono aumentate il servizio è stato sempre insufficiente non rispettando il piano industriale. Nella fattispecie, chiedo nelle qualità ed in nome del Movimento che il sottoscritto presiede le DIMISSIONI di tutte le componenti ATO. e consegnare il progetto di lavoro agli organi Istituzionali Regionali per incapacità".

Cari lettori,
siamo gli alunni della 4 A dell'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso" di Carini. Abbiamo letto gli articoli, pubblicati nei mesi di Aprile e Maggio, che parlano dello spettacolo di Carnevale e della vendita degli oggetti pasquali. Eravamo molto contenti e curiosi di scoprire cosa c'era scritto, ma mentre leggevamo, ci siamo accorti che c'erano degli errori e ne siamo rimasti un po' dispiaciuti.

Abbiamo così pensato di scrivere questo articolo per dare un'informazione corretta.

Noi alunni della 4 A, insieme agli alunni della 4 B, nello spettacolo di Carnevale abbiamo rappresentato il mito di Proserpina e ci siamo classificati al primo posto con lo stesso punteggio ottenuto dalle classi terze, così c'è stato uno spareggio dove noi siamo arrivati secondi.

Leggendo, poi l'articolo sulla vendita degli oggetti pasquali, avvenuta a scuola, ci siamo accorti che le classi quarte non erano state inserite. Così, scrivendo questo articolo vogliamo precisare che tutti noi alunni delle classi 4 A, B, C e D abbiamo decorato e venduto le uova, anche se non abbiamo raccolto una grande somma.

Speriamo che il nostro articolo venga pubblicato.

I bambini della 4 A

Cucine & Sofà

1999 - 2009

10 anni da festeggiare insieme

Finanziamenti:
1ª rata 210 giorni
oppure
10 rate a tasso zero

Consegne gratuite
Sopralluoghi gratuiti
Progettazione

Cucina + Parete + Salotto in pelle 3 + 2 posti



via Nazionale n° 2/c

Villagrazia di Carini

tel. 0918675875



Sez. Nova Hycara
Dip. Donne

RACCOLTA DIFFERENZIATA: SI CHIEDA SCUSA AI CARINESI

Continua la nostra inchiesta sulla vergognosa gestione della raccolta differenziata nel nostro comune e sulle responsabilità nette e gravissime che pesano sulla pubblica amministrazione carinese e sull'ATO Pa1.

Precisiamo che la nostra non vuole essere una critica sterile, ma una presa d'atto dello stato di degrado in cui Carini versa ormai da mesi, che ci induce a formulare proposte che speriamo risultino credibili agli occhi dei nostri concittadini. D'altronde è compito precipuo di un movimento politico, quello di raccogliere le impressioni e le istanze dei cittadini, per trasformarle in precisi progetti di buon governo.

Andiamo con ordine: il dipartimento femminile de "La Destra" carinese, sin dal mese di Aprile denuncia con foto alla mano l'accatastarsi esponenziale di montagne di rifiuti in zone periferiche e centrali della nostra città; abbiamo lucidamente previsto che con l'arrivo della stagione estiva, l'aumento della popolazione ed il caldo torrido, avrebbero fatto crescere il problema a dismisura....ci saremmo aspettati un intervento tempestivo da parte degli enti preposti allo smaltimento dei rifiuti (tra i quali cominciano anche ad annoverarsi pericolose lastre di amianto e addirittura divani e frigoriferi dismessi, che diventano ricettacolo di topi ed insetti), ma tutto quel che abbiamo ottenuto è stato uno spettacolino messo in scena dal Sindaco, il quale grazie all'ausilio di telecamere compiacenti, si è fatto riprendere mentre denunciava l'inefficienza dell'ATO Pa1 nella raccolta dei rifiuti!

Bene, ci corre l'obbligo di informare i carinesi su tante questioni fondamentali:

1. Il Presidente dell'ATO Pa1, così duramente attaccato dal primo cittadino, è stato nominato dai Sindaci del

comprensorio... e quindi anche dal dottor La Fata.

2. Siamo ben consapevoli dell' assoluta incapacità di gestire un fenomeno complesso come la raccolta dei rifiuti da parte dell' ATO Pa1, un carrozzone creato dalla politica per garantire indennità di carica e visibilità a qualche capo elettore o a qualche "trombato" in una delle tante tornate elettorali.

3. Il Sindaco di un Comune (quindi anche il nostro), in qualità di ufficiale governativo e massima autorità sanitaria, può (se vuole) attuare un procedimento d'urgenza per assegnare lo smaltimento dei rifiuti ad una ditta che abbia tali caratteristiche, tramite trattativa privata, vista l'inefficienza dell' ATO Pa1.

4. Il Sindaco del Comune di Carini, può (se vuole) recedere dal contratto che lo lega all'ATO Pa1 per danno in esecuzione.

5. Il Sindaco del Comune di Carini potrebbe pensare molto di più alla salute e al decoro urbano della propria Città, piuttosto che puntare l'indice contro altri.

6. L'ATO Pa1 dovrebbe seriamente riflettere sulla riorganizzazione dell'iter della raccolta con il relativo calendario. Occorrono squadre che raccolgano giornalmente ed indistintamente tutte le tipologie dei rifiuti, perché non è possibile tenere in casa "certi rifiuti" per giorni e giorni, sopportandone i cattivi odori.

Speriamo di non dover più continuare questa lunga telenovela a puntate....come sempre La Destra è al fianco della gente, contro tutte le caste!!!

Per info: 3470698180

La Destra, Via San Lorenzo n° 87 90044 – Carini (PA)

ESTETICA

Pedicure

Manicure

Depilazione

Trucco Sposa

Trattamento del viso

Trattamento del corpo

LAMPADA
Sconto 10%

fino al 30/06/09

Mariangela Davì
estetista

Via Nazionale, 262 - Villagrazia di Carini tel. 091 8676230

... verso la luce

Personale di pittura di Pippo Giambanco



"La gioia della luce"

Si terrà a Palermo, presso la **Torre di San Nicolò** in via Nunzio Nasi n° 18 angolo Piazza Ballarò, la personale di pittura del pittore carinese **Pippo Giambanco**,

Le opere di Pippo, che per l'occasione saranno accompagnate dai lavori di **Ugo Catinella** su

gli stemmi della Baronìa di Carini, saranno visibili a partire da giorno 28 giugno con l'inaugurazione della mostra da parte dell'Ass. alla Cultura del Comune di Carini Pino Agrusa e del dott. Licata, fino al 12 luglio 2009, con i seguenti orari di accesso: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle ore 16:00 alle 18:00.



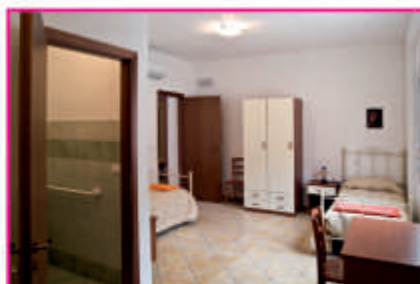
Residence per Anziani

Villa Oasi FIORITA

di Raccuglia Salvatore & C. s.a.s.



vitto e alloggio - assistenza 24 ore su 24 - diete personalizzate -
lavanderia - stireria - assistenza medica di base - assistenza
psicologica - animazione giornaliera - tv in sala - parruccheria -
barbiere - gite organizzate



Via Belgrado, 2 - Villagrazia di Carini
www.villaoasifiorita.com

tel. 091 8675372 - 338 1834685
e-mail: villaoasifiorita@gmail.com

PRIMI!

Da oltre 100 anni "stampiamo" qualità, questo il "leit motiv" che trova radici nella tradizione, nella competenza, nel continuo rapporto con il cliente e nel saper capitalizzare le continue esperienze accumulate in tanti anni di storia per arrivare all'obiettivo finale, soddisfare il cliente.

I numeri li abbiamo tutti.

1992 PRIMA 4 COLORI 35/50

1998 PRIMO COMPUTER TO PLATE

2007 PRIMA 8 COLORI CONVERTIBILE 70/100

in Sicilia

Nell'ottica del miglioramento continuo, oggi l'azienda dispone di attrezzature innovative con oltre 16 gruppi stampa e un reparto di pre stampa, dotato di due computer to plate, entrambi di grande formato pronti a soddisfare l'aumentata capacità produttiva, mantenendo inalterato lo standard dei nostri stampati con un'adeguata competitività dei costi.


STAMPATORI DAL 1863

Sede:

90140 Palermo - Via Ugo La Malfa, 64

Uffici:

Viale Regione Siciliana, 6915
Tel. 091 7542868 - 7542961 - Fax 091 6890538
info@priulla.it - produzione@priulla.it

Cinisi - Terrasini

a cura di
Filippo Mannino



L'aria del cambiamento!

Cari lettori ancora un numero del Vespro viene dedicato alle politiche cinisensi!!

Rappresenta un evento singolare il fatto che queste elezioni amministrative 2009 sono rappresentate esclusivamente da liste civiche in cui a predominare è la massiccia candidatura di giovani leve della politica.

Come ho anticipato nell'ultimo numero di maggio le liste civiche che rappresentano questa campagna elettorale sono ben sette. Voglio ulteriormente elencarle in ordine cronologico: CINISI Ri Sorgente; Per CINISI; CINISI Libera; Progetto CINISI; Viva CINISI Viva; Patto per CINISI ed il Popolo di CINISI.

Ho ricevuto il mese scorso richieste di interviste ed ho inserito quelle di un candidato Consigliere per lista, sulla base delle seguenti domande: Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi? Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

In un periodo come questo in cui si vivono tensioni relative alla crisi dell'Amministrazione Regionale Lombardo e quel-

la relativa all'ATO Rifiuti, per non parlare di altro, i toni della campagna politica si vanno facendo sempre più ricchi di contenuti. Basta osservare che da Carini passando per Cinisi fino a Terrasini si fa sempre più urgente e rilevante l'emergenza rifiuti.

Se ne sentono di tutti i colori: operatori ecologici che scioperano, poiché non si vedono corrispondere con regolarità i loro salari; cassoni dell'immondizia stracolmi, poiché sommersi dall'immondizia; punti di raccolta dell'immondizia dati in fiamme, la gente non sopporta essere presa in giro; opinioni varie relative alla tassa rifiuti, pare che dovrà aumentare ulteriormente del 30%; crisi sempre più pesante sulle spalle dei cittadini e tanto altro che possiamo soltanto immaginare, dato che ormai siamo entrati nella stagione estiva.

Possiamo dire che è soltanto il cittadino a doversi fare rispettare!! Le conseguenze, se un rimedio non si trova, risulteranno dannose per la salute dei cittadini!!



ANTONINO VITALE
CINISI Ri Sorgente

Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Principalmente il mare che rappresenta la nostra fonte turistica. In questi ultimi cinque anni ci siamo battuti sul progetto della Via del Mare. Per tale ragione

abbiamo ottenuto i finanziamenti dovuti e finalmente siamo arrivati all'inizio lavori. Altri finanziamenti sono stati ottenuti per la realizzazione della strada che porta all'aeroporto poiché noi crediamo che a monte dell'aeroporto possa sorgere la zona commerciale.

Altra fonte di sviluppo per Cinisi è la sua zona montana. Per me Cinisi è il paese del

sole. È una cittadina dotata di importanti infrastrutture come l'aeroporto internazionale Falcone-Borsellino ed il porto e di importanti risorse naturali, come il mare e la montagna. Dovrà sorgere a Cinisi un centro Commerciale ed uno Artigianale, sulla SS. 113 in direzione Palermo.

Esiste un progetto vigente per rendere fruibile la Torre del



Morit'z

Ristorante - Pizzeria




Cerimonie - Coffee Break -
Meeting - Eventi Aziendali -
Manifestazioni Sportive -
Convegni Politici

CATERING

via Principe di Palagonia, 88 - Palermo
www.rennacatering.it - salvo@rennacatering.it

tel./fax 091 344933
cell. 329 0952625

Mulinazzo, attualmente inaccessibile. Bisogna che tale progetto venga finanziato realizzando così un percorso naturalistico consentendo la passeggiata a piedi che si diparte dal Florio Park Hotel fino alla Torre del Mulinazzo. Abbiamo molti progetti in lista e tanti altri verranno promossi!!

Dobbiamo pensare che Cinisi è stato da noi amministrato dopo un lungo periodo di commissariamento. Sono stati pagati debiti di fuori bilancio che hanno fortemente frenato il nostro operato, soprattutto nei primi due anni dello scorso mandato amministrativo. Occorre allora, come dice lo slogan del mio candidato sindaco avv. Salvatore Palazzolo "LE VIE DI CINISI NON SONO FINITE", continuare a lavorare per migliorare questo paese. Molti progetti, per citarne alcuni, sono stati già compiuti come: l'arredo della P.tta XXIV maggio; il collegamento Pozzillo-Orsa; Via Bellini ed il prolungamento alla SS. 113 della Via Imbriani. Speriamo che vada in porto il finanziamento del parco Urbano dietro il Palazzo dei Benedettini.

Personalmente mi ritengo essere ciò che un tempo si diceva, cioè un "consigliere di quartiere". Concretamente sto seguendo direttamente la questione della passeggiata naturalistica fino alla Torre del Molinazzo e le questioni della C.da Presti Camarrone. Come per la via Degli Agrumi che sta diventando una fogna a cielo aperto, per cui già sono state destinate somme per la realizzazione della rete fognaria, successivamente, come seconda opera, mi batterò e seguirò la questione della realizzazione della rete fognaria nella C.da

Presti Camarrone.

Per quest'opera occorrono più di 2.800.000,00 €, ma facendo parte dell'ATO Idrico abbiamo diritto a dei finanziamenti per 11.000.000,00 € da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. Rifaremo la Via Imbriani, la Via Roma e la rete idrica in Via Caruso. Ci batteremo per la realizzazione delle opere fognarie in Via Degli Agrumi e in C.da Presti Camarrone, che racchiude più di 1000 abitanti.

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

Mi ricandido perché ho sposato il progetto dell'avv. Salvatore Palazzolo cinque anni fa!!

Questo progetto all'epoca mi piacque poiché prevedeva un rinnovamento totale della classe politica cinisense. In vero così è stato!!

Le odierne elezioni, a sostengono della candidatura a sindaco dell'avv. Salvatore Palazzolo, sono anche questa volta rappresentate da liste al 90% composte da candidati giovani. Bisogna allora continuare a portare avanti questo cambiamento, completando ciò che è stato iniziato nei cinque anni scorsi e continuando a progettare il futuro di Cinisi!!

Ciò che ha caratterizzato l'amministrazione Palazzolo è stato un comportamento fondato sulla legalità e sulla trasparenza. Pertanto, in quanto giovane della vita politica di Cinisi sento l'esigenza di coinvolgere i giovani cinisensi alla vita politica del paese. Questa è un'esigenza supportata dall'entusiasmo mostratomi dalla gente che incontro.

Abbiamo letteralmente scacciato la vecchia classe politica!!

MICHELE CIRCO
Per CINISI



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Cinisi è in una posizione privilegiata, in considerazione della vicinanza del mare e della montagna!!

Tengo a precisare la potenzialità che può avere in maniera preponderante la fruizione della Torre Pozzillo. Oltre alla Torre in se stessa c'è tutto lo spiazzo in totale degrado che va ripreso. Un polo

turistico potrebbe essere realizzato in questo sito. Personalmente credo molto in questo progetto in quanto potrebbe rappresentare un'offerta turistica che arricchirebbe ulteriormente Cinisi.

In quanto Consigliere Comunale uscente e professionista ingegnere posso testimoniare che la realizzazione della Via del Mare rappresenterà una concreta potenzialità di crescita per Cinisi. Certamente non è soltanto una strada che porta al mare bensì questa via andrà a rivalorizzare tutti i terreni adiacenti ad essa. Pertanto un nuovo argomento di progettazione si dovrà affrontare per consentire uno sviluppo turistico e residenziale.

La realizzazione della Via del Mare rap-



IMMAGIN@zione
web agency & multimedia
www.immaginazione.eu

- Creazione siti Internet
- Soluzioni per il Commercio Elettronico
- Posizionamento nei Motori di Ricerca
- Servizi di Hosting e Housing
- Registrazione Domini
- Web Marketing Tools
- Applicazioni Multimediali
- Virtual Tour 360 gradi
- Web Applications
- Sviluppo Software Gestionali Aziendali
- Sviluppo Software Archiviazione dati

Non esiste evoluzione senza informazione...
Non esiste novità senza aggiornamento...

La tua Azienda nel mondo dell'accessibilità

Il sito internet dinamico ed accessibile è ormai uno strumento di comunicazione fondamentale per ogni azienda, di qualsiasi ramo o attività.

È lo strumento che ti porta vantaggi nel tuo business e nel rapporto con il Cliente grazie ai nuovi sistemi di Interattività.

**Richiedi subito
il tuo preventivo**



presenta il fiore all'occhiello dell'amministrazione Palazzolo e di tutta la cittadinanza cinisense!!

Riguardo allo sviluppo della C.da Magaggiari, occorre dire che manca, a livello di piano regolatore, una lottizzazione della spiaggia Magaggiari stessa, imposta dalla Soprintendenza ai BB. CC. AA.. Ciò comporterebbe la ridefinizione di tutto l'assetto territoriale ad essa adiacente. Stessa previsione è rivolta a tutte le spiagge presenti sul nostro territorio. Questa amministrazione, appoggiandosi all'Ufficio Tecnico dello stesso Comune di Cinisi, ha lavorato ed intende lavorare, senza l'ausilio di alcuna consulenza esterna, per garantire lo sviluppo turistico di tutta la fascia costiera. In particolare, la zona adiacente alla Spiaggia di Magaggiari sarà riorganizzata per consentire l'insediamento armonioso, con il contesto territoriale, di tutte quelle strutture turistiche che meglio consentiranno la fruizione del territorio.

Altra potenzialità di crescita per Cinisi sta nel PRG, a cui bisogna portare modifiche. Il punto cardine della variazione del PRG sta scritto nel Decreto di approvazione del PRG stesso. Quando nel 2006 è stato emesso il Decreto, da parte dell'Assessorato Regionale Ambiente e Territorio, è stato dichiarato che tutte le zone agricole devono essere riviste. Da considerare che l'80% del territorio comunale è stato destinato ad attività agricola. Il progettista che ha ideato il PRG, approvato nel 2006, con dei criteri a noi sconosciuti ha deciso di dare all'80% del territorio comunale la destinazione a verde agricolo, nonostante la numerosa presenza sul territorio di vari contesti urbanizzati.

Siamo pertanto, sulla base del Decreto Assessoriale, inadempienti e occorre rivedere la destinazione della gran parte del territorio cinisense. Ciò porterà al cambio di destinazione d'uso di tutti i terreni adiacenti alla Via del Mare, attualmente destinati ad attività agricole.

Occorre ribadire allora che questi sono i contenuti che consentono di creare le basi per lo sviluppo di Cinisi!!

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

Tengo a precisare che la mia ricandidatura nasce dal fatto che l'avv. Salvatore Palazzolo è il candidato sindaco delle prossime elezioni comunali!!

Con l'avv. Salvatore Palazzolo chi ha voglia di lavorare, per garantire uno svi-

luppo al paese, perché ama Cinisi, ha la possibilità in un futuro di poter dire c'ero anch'io ad approvare questo o quel progetto, con l'avv. Salvatore Palazzolo!! Con questo candidato sindaco certi sogni si possono avverare!! Il denominatore comune è l'amore dedicato al paese di Cinisi!!

Altro elemento che spinge la mia candidatura è il fatto che siamo un gruppo di giovani e l'avv. Salvatore Palazzolo rappresenta l'unico "anziano/vecchio della politica". Noi giovani attorno alla sua guida riusciamo a trovare quel punto di riferimento che ci accomuna tutti!!

Tutto questo per me rappresenta la carta vincente del nostro movimento!!

ENZA CATARINICCHIA CINISI Libera



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Le potenzialità di Cinisi sono molteplici! Cinisi negli anni a venire deve puntare a sfruttare, per la sua crescita infrastrutturale, i finanziamenti P.O.R. e F.E.R.S. 2007 - 2013. La Comunità Europea ha destinato un Fondo per lo sviluppo di tutta la Sicilia, consentendo a livello locale di raggiungere degli obiettivi iniziati ma mai completati. Per Cinisi uno di questi potrebbe essere la realizzazione del parco urbano, che costituirebbe una struttura davvero importante.



La seconda opera che potrebbe beneficiare di questi fondi è il completamento dell'impianto del campo sportivo. Questo è rimasto

incompleto per molti anni. Ricordiamo che esiste un vecchio plastico in cui venivano rappresentati impianti che mai sono stati realizzati come la corsia per l'atletica leggera, la piscina, le gradinate, l'impianto di illuminazione e tanto altro. Questi fondi Europei prevedono proprio il completamento di alcuni di questi impianti.

Personalmente essendo un Funzionario della Regione Sicilia, Assessorato Regionale al Turismo-Comunicazioni e Trasporti, conosco concretamente quali sono i supporti su cui fondare lo sviluppo cinisense. In questo contesto altra potenzialità inespresa di Cinisi rappresenta lo sviluppo dei

"Bed and Breakfast". Ciò consentirebbe un incremento della microricettività ed un rilancio concreto delle attività produttive. Molte altre opere sono in progetto e finanziate, sarà il candidato a sindaco avv. Salvatore Palazzolo a lanciarle nei comizi elettorali.

Occorre che Cinisi punti anche allo sviluppo Turistico-Culturale, perché il nostro territorio è molto ampio e diversificato. Bisogna a tal proposito sfruttare le potenzialità del turismo e della cultura in tutti i sensi. Non si deve più considerare questi come un costo per il paese, al contrario devono essere un vero e proprio investimento per la crescita. Pertanto si deve sapere valorizzare tutto questo, nel rispetto delle tradizioni, in una prospettiva innovativa e consentire che Cinisi venga conosciuta al di fuori del suo ambito locale.

La Via del Mare potrebbe iniziare questa fase di cambiamento di Cinisi. L'apertura di attività commerciali di vario genere, l'ungo tutta la sede viaria, consentirebbe una sicura crescita ed un sicuro cambiamento. Questo stesso sviluppo potrebbe essere destinato alla zona Pozzillo-Orsa, in completo degrado, in quanto abbiamo una struttura come la tonnara dell'Orsa non sfruttata. I nostri obiettivi prevedono un uso ben preciso per la Tonnara e delle zone adiacenti ad essa.

Riguardo alle attività giovanili sto puntando allo sviluppo di attività cui i nostri giovani tengono tanto. Sto personalmente promuovendo il I Campionato Regionale di Enduro. Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie come: Prefettura, Corpo Forestale, Comune di Carini e manca ancora il parere del Comune di Cinisi. Il percorso è già stato individuato, il 31 maggio si partirà dalla piazza di Carini fino ad arrivare a Piano Margi, si percorreranno diverse mulattiere fino a raggiungere il Santuario del Furi e si scenderà giù fino alla via Casimiro Abbate. Si tornerà al punto di partenza per ben quattro volte.

Mai Cinisi ha visto festeggiare la primavera come quest'anno. Anche in queste manifestazioni Cinisi nasconde le sue potenzialità. Ho sostenuto la realizzazione della sfilata di moda programmata recentemente dalla Pro-Loco di Cinisi, per la festa della primavera. Questa sfilata mai veniva presentata a Cinisi. Quest'anno mi sono impegnata affinché si rompesse questa cattiva tradizione portando a Cinisi questo evento.

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

Ho lavorato attivamente per 20anni con Deputati Regionali, quindi volontariamente/involontariamente ho vissuto accanto alla politica. Ha sicuramente influenzato la mia scelta il fatto di essere accanto a politici come Francesco Cascio, Presidente dell'A.R.S., cui io rappresento a Cinisi la sua espressione Politica.

Inoltre il candidato sindaco l'avv. Salvatore Palazzolo, mi ha ispirato molta fiducia per la sua intelligenza alla guida del paese in questi cinque anni trascorsi.

Egli si è dedicato, con grande impegno sociale, a tutto il paese!!

GIUSEPPE VITALE
Progetto CINISI



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Ogni paese come ogni persona, nel suo piccolo, ha delle potenzialità. E' necessario prendere coscienza delle proprie capacità per potersi migliorare. Cinisi, per la sua posizione oro-geografica, più di altri comuni, vanta maggiori opportunità di sviluppo. Ma quello che più mi preme considerare è lo sviluppo tecnologico-energetico che nel nostro paese è completamente assente. Tutto ciò fa

sì che, come tanti paesi del sud, siamo legati ancora ad una concezione anacronistica sul concetto di paese a misura d'uomo. Il progresso tecnologico-energetico ci dà la possibilità di migliorare notevolmente dal punto di vista



tanto pratico quanto economico il servizio pubblico. Mi riferisco in particolare a : Connettività, Energia e Ambiente.

Per connettività intendo l'accesso alle informazioni attraverso la rete in modo gratuito. Lo scambio libero di informazioni promuove i servizi, le produzioni locali, il turismo, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo scambio libero e "pubblico" di informazioni rafforza la democrazia a discapito di chi vuol instaurare una politica di tipo clientelare. Oggi è possibile, con pochissime risorse finanziarie, favorire l'introduzione di ripetitori Wimax per l'accesso mobile e diffuso della rete, garantire servizi comunali via Internet (potenziando il sito del Comune) in modo da snellire l'apparato burocratico, in concomitanza con la creazione dello sportello unico.

Per quanto riguarda la politica energetica questa va indirizzata in primo luogo verso la riduzione dei consumi, il che implica aumentare l'efficienza delle strutture già disponibili (ad esempio impianti di illuminazione pubblica), ed

in secondo luogo verso l'introduzione di sistemi che sfruttano fonti di energia rinnovabili (eolico, fotovoltaico).

Per quanto riguarda l'efficienza a livello energetico, in alcuni comuni italiani come Scandiano (Reggio Emilia), Torraca (Salerno) o a Bergamo sono stati sperimentati con successo nuovi impianti di illuminazione comunale che utilizzano la tecnologia a led. I led (Light-Emitting Diode), in merito agli impatti ambientali, sono in grado di assicurare una drastica riduzione dell'inquinamento oltre che il risparmio energetico. I consumi infatti sono decisamente inferiori rispetto ai tradizionali sistemi di illuminazione (si parla del 50% a parità di illuminazione prodotta). Inoltre, la durata superiore alle 50.000 ore unitamente ai ridotti costi di manutenzione, consentono di rendere gli impianti con tecnologia a led decisamente più vantaggiosi rispetto a quelli utilizzati finora.

Ricollegandoci alla nostra posizione oro-geografica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili trova terreno fertile. Disponiamo per gran parte dell'anno di luce solare e le nostre coste sono spesso battute dal vento (tutti noi conosciamo bene le difficoltà che il vento spesso provoca al traffico aereo dell'aeroporto di "Cinisi"). Abbiamo, quindi, tutte le possibilità per implementare una politica energetica che sia rispettosa dell'ambiente e della tasca

comunicazioni audio - visive, grafica e multimedia

IMAGE & COMMUNICATION

di Flavia Fontana

concessione spazi pubblicitari

via Don Sturzo, 29
tel. 091 2739596 - fax 091 2739563
cell. 3348718678 - 3387539398

90044 Carini (PA)

e-mail: flavia.fontana_5@libero.it

dei cittadini puntando all'utilizzo di impianti fotovoltaici, attraverso la collaborazione con aziende nazionali leader del settore e impegnandosi ad utilizzare tali sistemi per gli edifici pubblici, e alla realizzazione di un parco eolico, il cui progetto è già esistente in comune a seguito di bando di concorso europeo.

Perché si candida a Consigliere Comunale?

Ho deciso di candidarmi a consigliere comunale innanzitutto perché, anche in qualità di giovane medico, condivido i propositi e le idee del Dott. Raia. La politica non è un affare riservato a pochi "eletti". La politica è un affare di tutti. Non a caso viviamo in una Repubblica (Res Publica). Le problematiche che affliggono il nostro paese sono vissute sulla pelle di tutti (Acqua, Rifiuti). Noi, in quanto cittadini, siamo tenuti a prendere visione di queste problematiche e a partecipare attivamente alla vita politica, però questo non sempre accade.

Nel momento in cui prendiamo atto di un disagio popolare non ci possiamo

limitare a rimetterci nelle mani di "pochi" e sentirci sollevati dalla responsabilità di ciò che accade intorno a noi. Il mio senso civico mi spinge a mettermi in prima linea e a farmi interprete di questo disagio.

Cito una frase di Giolitti su cui vale la pena riflettere: "Quando osservo le condizioni delle masse rurali in gran parte d'Italia e le paragono con quelle dei Paesi vicini, resto compreso d'ammirazione per la LONGANIMITA' e la TOLLERANZA delle nostre plebi, e penso con terrore alle conseguenze di un possibile loro risveglio. Io deploro quanti altri mai la lotta di classe. Ma, siamo giusti, chi l'ha iniziata?".

La bontà d'animo e la tolleranza verso il prossimo sono delle virtù che ci sono sempre appartenute ma non sono esattamente e sempre gli strumenti più idonei per fronteggiare i problemi che ci toccano da vicino.

In sostanza, se noi in prima persona non abbiamo la forza di denunciare le problematiche del nostro paese, come possiamo sperare che sia qualcun'altro a prendersi la briga di farlo?

ANDREA BIUNDO
Viva CINISI Viva



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Il paese di Cinisi, per sviluppare le sue potenzialità, ha bisogno di tre opere pubbliche inserite all'interno di un progetto economico per Cinsi, previsto nel programma della lista elettorale "Viva Cinisi Viva", cui io appartengo. Queste tre opere pubbliche potrebbero rilanciare l'economia cinisense. Il nucleo su cui ruota questo progetto è quello di cercare di garantire un arricchimento generale del paese e non un arricchimento di pochi.

Le tre opere pubbliche cui si fa riferimento sono la realizzazione: di un campo da golf; di una pista da motocross e la creazione di un porto turistico!!

Cinisi ha potenzialità di tutti i tipi ed è altamente versatile in questo senso. Questo paese sorge tra due entità territoriali completamente diversi ma com-



Tele Ottica Carla

Cinisi - Terrasini - Città del Mare

Occhiali da sole
outlet
- 50%

Occhiali da vista
- 40%



www.teleotticacarla.it

Via Perez n° 78 - Terrasini
Corso Umberto n° 98 - Cinisi

tel. 091 8685587
tel. 091 8665661

plementari, ossia il Mare e la Montagna. Questi risultano sfruttabili sotto tutti i punti di vista.

La zona montana da destinare alla realizzazione di un campo da golf, che consentirebbe di coinvolgere un turismo di massa e di usare un territorio ormai in stato di abbandono. Esistono imprenditori, anche stranieri, che potrebbero



investire in un progetto simile, garanzia di sviluppo per tutto il territorio cinisense. Bisognerebbe in tal senso cambiare la destinazione d'uso di quei suoli per consentire

l'istallazione di attività commerciali di vario genere.

La mia candidatura vuole seguire questo modello di progettazione territoriale, coinvolgendo i cittadini e tutto il Consiglio Comunale!! Il motore del mio impegno politico sarà proprio il coinvolgimento alla cosa pubblica di giovani con giuste idee di crescita per Cinisi.

La seconda opera è quella relativa alla pista di moto cross, da individuare il sito. Spesso mi sento chiedere, dai miei coetanei, i motivi per cui l'amministrazione non fa nulla per offrire una pista per i giovani cittadini. Bisogna pensare a tutti coloro che amano questo sport, sia dilettanti che anche professionisti. Ciò renderebbe tutti più tranquilli in quanto si innescerebbe la realizzazione di un sistema a garanzia della sicurezza, pronto intervento ecc. A Cinisi da sempre è mancato l'interesse per una politica attiva per i giovani!!

La terza opera prevede la realizzazione di un porto turistico da ricollegare al porto marinaro di Terrasini. Ciò consentirebbe al Comune di Cinisi di gestire un'area marittima, avendo così uno sbocco sul mare risolvendo problemi di conflitto con il paese di Terrasini. Anche per questa opera ci sarebbero investitori stranieri che sarebbero disposti ad investire per la sua realizzazione!!

Le tre opere pubbliche se venissero realizzate consentirebbero un arricchimento di tutta la cittadina di Cinisi ed uno sviluppo in totale sicurezza!!

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

La mia candidatura vuole essere un input per i giovani. Sono un ragazzo di 21anni e molti mi chiedono perche hai deciso di entrare in politica. Rispondo

loro dicendo che credo che sia arrivato il momento per mettere i ragazzi di Cinisi in primo piano consentendo loro di esprimere i loro pareri e bisogni. Consentire cioè ai tanti giovani di Cinisi, cui io appartengo, di non restare a guardare ma di cominciare a fare politica attiva per Cinisi. Ciò significa vivere l'amministrazione pubblica, i problemi della gente e dei ragazzi.

La mia candidatura vuole dimostrare che attraverso l'impegno e l'ambizione ogni ragazzo di Cinisi può dare un contributo per migliorare il proprio paese. Voglio con il mio impegno politico rompere il tabù secondo cui la politica deve essere portata avanti da "vecchi volponi" che non concretizzano, in quanto questi sono indotti a pensare con vecchi standard politici.

La mia candidatura nasce anche dal sogno di vedere Cinisi diverso, privo di un immobilismo morale, etico e materiale che la contrassegna da decine e decine di anni. Questo sogno è inserito nel programma della lista elettorale "Viva Cinisi Viva", candidato sindaco Salvatore Zerillo, ed è racchiuso in un capitolo del nostro programma, denominato progetto economico per Cinsi!!

BENEDDETTO CURCURI'
Patto per CINISI



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

In un momento storico ed economico universalmente riconosciuto difficile, il nostro territorio possiede ancora grandi potenzialità economiche, turistiche e agrituristiche. Abbiamo infatti spiagge, scogliere, di piccola dimensione ma di grande suggestione, colline ancora accoglienti per allevatori e turisti occasionali, alcuni complessi architettonici di rilievo non sufficientemente impiegati per il loro scopo più semplice, ovvero la trasmissione culturale alle generazioni future, attuate con la conservazione dei beni e la fruizione da parte del popolo.

Siamo in Sicilia, questa non è una cosa negativa ma una fortuna, un ambiente ideale per crescere i nostri figli, ma a noi spetta il compito di lasciare questo ambiente sano e non permetterne la contaminazione materiale e sociale.

Queste non sono parole o congetture, ma vere risorse inesprese, che grazie

alle buone idee possono essere tradotte in progetti concreti, come quelli approvati ed in itinere che riguardano le aree artigianali, ove i risvolti sociali ed occupazionali di una sana operazione di consociativismo porteranno risultati di interesse economico e sociale per tutta la



comunità. Tale associazione, a cui ho potuto personalmente partecipare insieme ad altri validi professionisti e uomini comuni di grande energia, ha

ancora possibilità di contribuire allo sviluppo infrastrutturale di Cinisi e dei territori vicini.

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

Offrirsi all'elettorato come candidato è divenuta una possibilità di contribuire anche politicamente allo sviluppo sopraccitato, non per cercare visibilità pubblica a titolo personale ma per dare visibilità alle proposte.

Ritengo coerentemente di portare avanti idee concrete con una campagna elettorale molto sobria, fatta non guardando i difetti degli altri ma solo portando proposte, mantenendo la correttezza che la mia famiglia mi ha tramandato e che spero di trasmettere ai miei figli.

MANFREDI VITELLO
Popolo di CINISI



Quali sono secondo Lei le potenzialità del paese di Cinisi?

Cinisi ha delle enormi potenzialità, espresse ed inesprese, che spesso si sono trascurate non tanto per miopia politica quanto invece per precedenza a degli interessi prettamente personali.

Bisogna creare i presupposti per uno sviluppo economico-sociale della nostra città, valorizzando tutte le risorse che possiede: il mare, la montagna, una zona industriale ed artigianale, l'aeroporto.

Attraverso fondi pubblici ed il project financing occorre portare avanti la realizzazione di opere pubbliche, prime tra tutte la realizzazione di un porto turistico e di un agglomerato turistico alber-

ghiero.

Bisogna sfruttare l'aeroporto, non per mendicare un posto per un nipote o un sostenitore, ma quale volano di uno sviluppo economico.

Con opportune modifiche allo strumento urbanistico si potrebbero sfruttare le potenzialità del nostro territorio creando una zona turistico alberghiera nei terreni limitrofi alla via del mare, che diversamente rimarrebbe una cattedrale nel deserto, e nella zona montana che si presta allo sviluppo per strutture agro-turistiche.

La più grande risorsa di Cinsi rimane comunque la sua popolazione, della quale tantissimi membri hanno eccelso in svariati settori e che se ben indirizzati ed incentivati possono creare il vero cambiamento ed il vero sviluppo socio-economico.

Quali sono le motivazioni della Sua candidatura?

Mi occupo di politica da quando avevo poco più di dieci anni. Ho avuto la fortuna di avere come mentore nell'attività politica una persona, l'On. professore Leonardo Pandolfo, alla quale sono molto grato perché con i suoi insegnamenti, con la sua guida mi ha fatto comprendere il vero significato della Politica, mi ha trasmesso dei principi fondamentali per chi deve rivestire cariche elettive, ovvero che non può esiste-

re una morale pubblica ed una morale privata, che non si possono accettare compromessi rinunciando alla propria dignità, e che l'onestà, soprattutto quella intellettuale, deve sempre guidare le nostre azioni, che bisogna servire la politica e non servirsi della politica.



Ho già ricoperto due mandati come Consigliere comunale di Forza Italia prima e del PdL dopo, ed essere espressione e rappresentanza del nostro territorio è la prima motivazione che

sostiene la mia candidatura e il mio impegno anche in questa tornata elettorale. Credo fortemente in questa sfida, che voglio affrontare con umiltà ma con determinazione, insieme a tutti coloro che condividono le mie idee ed i miei valori.

Oggi il Popolo della Libertà di cui faccio parte, che si presenta in questa tornata elettorale con la lista IL POPOLO DI CINISI e che propone a candidato a Sindaco Pinella Alfano, si propone di fare una politica seria e di responsabilità, a fronte di atteggiamenti poco seri ed equivoci, populisti e demagogici, fatti di slogan elettorali tipici di altre realtà politiche prive di contenuti.

Il mio compito è fin da ora quello di riportare al centro della politica i problemi di ogni giorno: della famiglia e dei giovani che si apprestano a formarla; del lavoro e della scuola, che devono premiare sempre più coloro che si impegnano e che meritano; della diffusa esi-

genza dei cittadini di giustizia amministrativa e sociale; fino a discutere di tutte le problematiche economiche, sociali, ambientali relative ad una necessaria modernizzazione della nostra Città.

Di queste problematiche da sempre mi sono fatto carico e oggi non perderò occasione per presentare le mie proposte per convincere, sia chi da sempre ha condiviso le mie idee, i miei percorsi politici e queste modalità di impegno, sia chi ha bisogno di trovare un interlocutore che guardi direttamente in faccia i problemi e si impegni ad affrontarli con soluzioni serie e fattibili.

Il passaggio elettorale che ci attende può e deve segnare la svolta del cambiamento. Noi rappresentiamo la vera novità politica in quanto abbiamo dimostrato attaccamento ai valori ed al territorio, perché la vera novità oggi è una politica sorretta da una forte spinta ideale, da un serio impegno, e non certo da vane promesse di lavoro o di sistemazione. E' un impegno duro, ma è un compito che io ed il gruppo di cui faccio parte abbiamo assunto con tutti i nostri concittadini.

L'evento

OGGETTISTICA
BOMBONIERE

ARTICOLI DA REGALO

di Vitale Giovanna Maria

Corso Vitt. Emanuele 104/106 - Terrasini

tel. 393 4109991

PROSSIMA APERTURA

IMPRECI ed IMPARCO: ulteriori passi per la realizzazioni dei consorzi nelle aree artigianali

di Salvatore La Spisa

Venerdì 22 maggio 2009 presso il Palazzo dei Benedettini a Cinisi si sono incontrati gli Artigiani che hanno costituito i Consorzi IMPRECI ed IMPARCO con il sindaco Palazzolo per trattare il tema delle tasse ICI e TARSU.

Il sindaco Palazzolo non riteneva opportuno incontrare, a pochi giorni dalle elezioni, gli Artigiani ma sollecitato più volte da Salvatore La Spisa (PRC – SE) e da Pino Vitale alla fine ha accettato l'incontro.

Alla riunione hanno partecipato gli artigiani sia di IMPRECI che di IMPARCO, Salvatore La Spisa, Pino Vitale ed i tecnici Benedetto Curcurù e Gaetano Costanzo.

La proposta illustrata dall'architetto Curcurù e dal dott. Costanzo, consiste nell'abbattimento di TARSU e ICI per più anni al fine di recuperare i costi affrontati dagli Artigiani per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (strade, fogne, impianti idrici ed illuminazione pubblica) che non dovrebbero essere pagate dagli Artigiani.

Una proposta che è stata accolta favorevolmente dall'Amministrazione previa verifica della fattibilità tecnica e legale di un nuovo regolamento che permetta la realizzazione di tale richiesta.

La riunione si è conclusa con l'impegno di vedersi in ogni caso dopo le elezioni, qualsiasi sia la maggioranza eletta, per verificare la fattibilità della proposta.

A valle della riunione Salvatore La Spisa ha invitato gli Artigiani a prendere conoscenza di quanto determinato nella ultima riunione consiliare e di coloro che, di fatto, hanno portato avanti le loro istanze ed il progresso sociale ed economico di Cinisi. Salvatore La Spisa ha sottolineato che ci si aspettava un'unanimità del Consiglio Comunale. Su tale determina invece diversi Consiglieri dell'attuale Consiglio (alcuni ricandidati... anche alla poltrona di Sindaco...) hanno preferito o non partecipare al Consiglio, o uscire dall'aula o peggio astenersi dal voto con motivazioni non condivisibili.

Assenti dal Consiglio Comunale erano i Consiglieri Vincenzo di Maggio, Salvatore Abbate, Angela Zerillo e Giuseppe Manzella. I Consiglieri Giuseppina Aurora Alfano e Manfredi Vitello si sono allontanati dall'aula prima della votazione. Si sono astenuti il presidente Abbate ed il consigliere Lo Duca.

Il consigliere Lo Duca ha motivato l'astensione per le presunte diatribe sulla proprietà dei terreni. Da precisare che il consigliere uscente Lo Duca non si ricandida ma invece si pre-

senta alle elezioni comunali il figlio, Salvatore Lo Duca.

Sono opportune alcune considerazioni ed una domanda.

Tra le prime l'assenza del consigliere comunale Manzella assente per non rinviabili motivi di lavoro. Manzella è stato, tra i consiglieri comunali, il più presente ed assiduo. La mancanza in un momento delicato per il futuro sviluppo economico del paese e per il futuro di tante famiglie di artigiani e lavoratori non era opportuna. Se non si sanno valutare i momenti importanti per una Comunità ci si deve astenere dal fare politica e candidarsi. Alcune votazioni sono atti dovuti specialmente se interessano la vita ed il futuro dei nostri Concittadini. Un futuro fatto di legalità, sicurezza sul lavoro, nuovi posti di lavoro e rilancio dell'indotto.

Incomprensibili sono le giustificazioni del professore Lo Duca per l'astensione. Tutte le responsabilità tecniche erano a carico del Capo Settore mentre la decisione era esclusivamente politica. Le diatribe sulla proprietà sono temi da aula giudiziaria civile che nulla hanno a che vedere con le scelte politiche da approvare in una seduta consiliare. Se astenersi è il metodo per assumersi la responsabilità di atti politici allora è meglio che per il futuro continui ad astenersi dal candidarsi.

In ultimo l'intervento del consigliere Vitello che doveva essere il primo sponsor dello sviluppo economico di Cinisi e degli artigiani. Se non sbagliamo è un dirigente politico del PDL a Cinisi. Ed il PDL dovrebbe rappresentare le forze economiche imprenditoriali. Invece Manfredi Vitello si oppone alla determina consiliare per presunte diatribe sulla proprietà dei terreni. Se le argomentazioni presentate da Manfredi Vitello venivano accolte e votate "rovinavano" tanti anni di lavoro del consorzio IMPRECI pregiudicando lavoro, sviluppo economico ed avanzamento sociale di Cinisi. Il consigliere si sarebbe assunto una grossa responsabilità.

Da segnalare che tra gli assessori designati dalla candidata a Sindaco Alfano c'è un signor Giuliano Russo. Che sia parente della signora Russo Concetta che ha proposto opposizione alla delibera consiliare?

Purtroppo più che considerazioni sono delle constatazioni.

E' opportuno che i Cittadini ricordino lo svolgimento dei fatti per votare chi realmente difende e sostiene i diritti dei Cittadini, lo sviluppo, l'occupazione ed il futuro di Cinisi.

PS: Mi scuso fin da ora se ho scritto l'articolo in terza persona.



TI CHIEDIAMO UN VOTO LIBERO...
IL 6 E 7 GIUGNO, PER LE ELEZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE
VOTA

SALVATORE LA SPISA

Lista CINISI LIBERA

Salvatore Palazzolo Sindaco

Per contatti: cellulare 3925102724 Email: salvatore.gabriele.laspisa@gmail.com

Publicità elettorale gratuita

NO ATO: un comitato contro il caro rifiuti ed acqua

di Salvatore La Spisa

CINISI - Giovedì 28 maggio alle ore 21,30 in Piazza a Cinisi, dopo un breve corteo partito dai quattro cantì, si è tenuto il confronto tra i quattro candidati a sindaco delle elezioni amministrative di Cinisi sul tema del caro acqua e rifiuti, quattro candidati e non cinque in quanto il sindaco uscente Palazzolo ha disertato il confronto per precedenti impegni elettorali (comizio a Piazza Gramsci).

Un confronto poco significativo, che non lascia soddisfatti, perchè oltre agli interventi "elettoralistici" ed in parte imprecisi nessuna nuova proposta percorribile è stata lanciata.

Hanno partecipato diversi esponenti locali dei partiti politici PDL, PD, IDV, per l'occasione, nella declinazione delle liste civiche.

Hanno parlato i candidati a sindaco Alfano, Raia, Zerillo e Zangara ma anche Salvatore Mangiapane e la signora Barbara Grimaudo.

Una kermesse che sapeva più di propaganda elettorale che di reale confronto sul tema specialmente per i tempi in cui si è realizzata: 9 giorni dal voto.

Erano presenti anche esponenti del comitato civico Liberacqua che hanno deciso di non partecipare al dibattito.

Una manifestazione non molto partecipata, un centinaio di persone circa, la maggioranza dei quali erano candidati

nelle liste civiche o assessori designati.

Lascia molti dubbi un tale evento a 9 giorni dal voto perchè negli ultimi 5 anni la lotta per l'acqua in gestione pubblica a Cinisi è stata affrontata solamente da Rifondazione Comunista e dal comitato civico Liberacqua.

Gli esponenti locali delle liste civiche o dei partiti politici (PD, IDV, PDL) che giovedì sera si "agitavano" sul tema del caro rifiuti e del caro acqua non si sono mai presentati in alcuna manifestazione o Consiglio Comunale aperto a Cinisi per sostenere le tesi della gestione pubblica dell'acqua o del "carrozzone" ATO rifiuti.

Per non parlare dei partiti politici nazionali.... PD, PDL, IDV stanno bene attenti a non prendere posizione su tali temi. Quando non sono apertamente contro.... Un esempio: lo scippo della restituzione del canone di depurazione ove non è in esercizio il depuratore. PDL, PD, IDV hanno fatto passare una proposta per cui anche se il depuratore non esiste o non funziona il canone deve essere pagato lo stesso. Alla faccia dei giudici della Corte costituzione e della sentenza n. 355 dell'ottobre scorso.

La coerenza e l'onesta intellettuale sono merce rara, in politica l'ambiguità invece è praticata in maniera disinvolta.

Ci auguriamo che il comitato NO ATO non concluda la sua vita dopo le elezioni politiche e che abbandoni le posizioni "populiste" sostenute per passare alla fase delle proposte serie.

Orario Treni

da Cinisi-Terrasini per Palermo

6:19	6:35	7:00	7:40	8:34	8:49	10:02	11:28	11:38	12:53	14:28	15:50	17:44	18:28	21:01
------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------



da Palermo Centrale per Cinisi-Terrasini

5:20	6:38	7:40	8:39	9:29	9:39	10:10	11:29	12:39	13:29	14:29	15:39	17:09	17:39	18:29	19:29
------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Circola sempre Festivo dal lunedì al sabato



Da Terrasini e Cinisi per Palermo

TERRASINI	5:50		6:45	7:20	9:10	10:15	11:30	13:15	14:15	15:55	16:45	18:25	19:30
CINISI	6:00	6:50	6:55	7:30	9:20	10:25	11:40	13:25	14:25		16:55		19:40

Da Palermo per Cinisi e Terrasini

PALERMO	6:00	7:20	8:30	9:45	11:30	12:45	13:15	13:30	15:00	16:00	17:30	18:45	20:05
----------------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------



Da Terrasini e Cinisi per Palermo

TERRASINI	6:40	7:10	8:10	10:05	14:40
CINISI	6:45	7:15	8:15	10:10	14:45



Da Palermo per Cinisi e Terrasini

PALERMO	6:20	8:30	12:30	14:00	17:15	18:15
----------------	------	------	-------	-------	-------	-------

Autolinee SEGESTA

per Palermo

TERRASINI	6:45	6:55	7:30	8:30	9:00	11:30	14:30	17:45	18:30	18:45
CINISI	6:50	7:00	7:35	8:35	9:05	11:35	14:35	17:50	18:35	18:50

per Cinisi e Terrasini

PALERMO	6:30	11:30	12:00	13:00	13:30	14:00	15:00	16:00	18:00	20:00
----------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Festivo Lun-Ven Lun-Sab Sabato

Leggende di Sicilia

Il fiume di latte

A Catenanuova in provincia di Enna, ed esattamente in contrada Cuba, esiste un'antica masseria che in passato fungeva anche da albergo e da stazione di posta. Una lapide sotto il balcone ricorda che in quella stazione pernottarono un re e una regina nel 1714 ed il poeta tedesco Wolfgang Goethe con l'amico e pittore Crisoforo Kneip.

La coppia regale vi pernottò nel 1714 a causa del marchingegno del cavaliere Ansaldo da Centùripe, il proprietario della masseria-albergo, che voleva ossequiare personalmente il re Vittorio Amedeo II di Savoia, re di Sicilia dal 1713, che con la regina Anna d'Orléans si stava recando a Messina per tornare in Piemonte. Quando il corteo reale stava per giungere alla sua masseria, il cavaliere ordinò ai suoi dipendenti l'ordine di versare nel torrente vicino tutto il latte che avevano munto quel giorno. Quando il re fu avvisato dalle sue guardie, incredulo, volle assaggiare e riconobbe che i suoi uomini avevano ragione. Il cavaliere Ansaldo si rivelò ed ammise tutta la storia ed il suo desiderio. L'invito fu gradito al re che alla partenza nominò Ansaldo Capitano onorario delle Guardie reali.

L'isola Ferdinanda

Fra Pantelleria e Sciacca nel 1831 spuntò un'isola vulcanica. I fenomeni eruttivi si presentarono a metà luglio per cessare nei primi di agosto quando l'isola raggiunse il suo massimo sviluppo. Nella parte nord c'era il cratere con due bocche eruttive dalle quali uscivano i materiali vulcanici. L'eruzione durava da mezz'ora ad un'ora ed era ad intermittenza. Cessata l'eruzione, le due bocche del cratere si riempirono di acqua marina formando due laghetti. L'analisi di questi laghetti dimostrò che erano formati da acqua marina con sali ferrosi ed idrogeno solforato. All'isola furono dati vari nomi (Sciacca, Nertita, Corrao, Hotham, Giulia, Graham, Ferdinanda), ma ebbe una breve vita perché, flagellata dalle onde, scomparire negli abissi.

La grotta delle colombe

La Grotta delle Colombe si trova a Santa Maria La Scala (frazione di Acireale, in provincia di Catania) e raccoglie due leggende. In base alla prima tale grotta era il rifugio segreto dei due innamorati Aci e Galatea. L'altra racconta la storia della ninfa Ionia che curava dei colombe che ogni inverno si rifugiavano in questa grotta. Purtroppo altre ninfe invidiose ne ostruirono l'entrata facendo morire i colombe e suscitando la disperazione della ninfa che fece crollare la grotta rimanendo seppellita insieme ai suoi amici.



VOCABOLIAMO E ...

Piccoli viaggi tra cultura e ironia nella nostra shakerata lingua in questo travagliato vivere!!!

Basta in cielo una stella

A far la sera più bella

Basta un canto da nulla

A dondolar una culla.

(Renzo Pezzani)

CHEMISIER: abito femminile in un unico pezzo, con abbottonatura sul davanti, caratterizzato da una linea semplice col colletto tipico della camicia maschile.

CHEQUE: verifica, controllo, assegno bancario.

DEL VOSTRO LAVORO POTETE PARLARE.

E' SULLE ESPERIENZE CHE NON SI SONO FATTE CHE E' MEGLIO TACERE .

... **ALTRO**

Un ragazzo ungherese, Von Peczely, verso la fine del secolo scorso cercando di catturare una civetta le spezzò una gamba. Per caso scorse la grande iride del rapace come attraversata da una linea nera, che non trovò più quando la civetta guarì. Alcuni anni più tardi uno studioso svedese vide su se stesso la modificazione dell'iride in seguito alla frattura di alcune costole. La conferma la diedero i medici nazisti che notarono modifiche dell'iride nei prigionieri sottoposti a torture.

Il the verde avrebbe proprietà antitumorali, utile per i diabetici per la prevenzione della retinopatia. Dose utile 2-3 tazze al giorno.

ACCARIZZA LU CANI PI RISPETTU DI LU PATRUNI.

alla prossima con affetto **Antonio Oliveri**



Gilberto Gomez Gonzalez

Vescovo ausiliare di Abancay (Perù)

“... Io ad Abancay ho una famiglia povera e numerosa.” di Flavia Fontana



In Perù, esattamente ad Abancay, vivono circa 55 mila abitanti che giorno dopo giorno, lottano per la sopravvivenza, contro la povertà, contro l'assenza di ospedali o di strutture mediche vere e proprie, ma soprattutto per la mancanza di un vero e concreto aiuto. Il Vescovo ausiliare Gilberto Gomez Gonzalez, nato in Spagna e trasferitosi ad Abancay fin dalla tenera età, conosce bene questo luogo ed i suoi cari abitanti e vuole parlarne con noi.

Quando ha avuto inizio la sua missione ad Abancay?

Ho sempre cercato di fare qualcosa per aiutare i miei fratelli, ancor di più dal 2002 quando sono stato

consacrato Vescovo ausiliare di Abancay.

L'esperienza fino ad oggi vissuta ad Abancay cosa le ha lasciato?

Indubbiamente la generosità di Dio è più grande della mia, ma tutto quello che fino ad oggi ho provato e vissuto mi ha dato una grande gioia. Vivere insieme a loro è bello, suscita delle grandi emozioni. Ma non sono solo io a vivere queste belle sensazioni, molti giovani peruviani sono diventati sacerdoti ed oggi se ne contano 63.

Mi parli del suo rapporto con i giovani e con questa cruda realtà ingente di povertà.

Mi sento come un loro padre di famiglia. Io ad Abancay ho una famiglia povera e numerosa.

Come vede il futuro di Abancay?

C'è ricchezza non materiale ma spirituale. La vera ricchezza che esiste in quel villaggio sono i bambini, i giovani. C'è molta vita e questo genera sviluppo.

Qual è l'età media del clero di Abancay?

E' di 35 anni. A tal fine voglio presentarle uno dei tanti sacerdoti presenti ad Abancay, come vede molto giovane, si chiama Amaro Alkindi.

Piacere. Volevo chiederle: ma Abancay, di cosa ha veramente bisogno?

Di educazione. Il vero progresso è quello morale e culturale e secondariamente quello materiale.

Come mai ha deciso di diventare sacerdote?



RANDAZZO

S.R.L.

IMBALLAGGI - TRASPORTI - SPEDIZIONI

www.randazzosrl.it



Alitalia cargo

AGENT

Meridiana

Stabilimento ed Uffici:

via Don Luigi Sturzo n° 260 (angolo via Padre Francesco Randazzo)
tel. 091 8680200 pbx 10 linee - fax 091 8668999

Carini (PA)



Credo che ogni essere umano abbia bisogno come prima cosa di credere in Dio. Ecco perché ho deciso di intraprendere questo cammino e credo che altri obiettivi importanti da raggiungere a favore del prossimo siano il lavoro della carità, l'integro sviluppo della persona, l'educazione e la salute.

Vi ringrazio per la Vostra testimonianza.

Grazie a Lei ed a tutta la Redazione de Il Vespro per essere così solidali.

Villagrazia di Carini potrebbe diventare Jesolo 2

La frazione di Villagrazia di Carini potrebbe diventare una seconda Jesolo, ha tutte le caratteristiche similari alla famosa zona vacanze, nella quale si riversano la stragrande maggioranza dei cittadini Veneziani. E' quanto sostiene il Presidente del Consiglio dell'Unione della Baronia Salvatore Nazzarini che dichiara: *"l'opera dell'attuale Amministrazione di bonificare la costa che va dal ex lido Azzurro fino allo svincolo autostradale deve diventare un progetto primario per le amministrazioni future che governeranno la città di Carini. Necessita una maggiore abnegazione e convinzione di portare a termine diverse iniziative già intraprese, una delle quali di maggiore risalto, è il progetto del porto turistico in lavorazione progettuale, inoltre intensificare i servizi soprattutto quelli di primaria necessità considerato, l'alto numero di affluenze e di nuovi residenti nel territorio suddetto. La creazione di nuove arterie stradali, darebbero un forte contributo a realizzare quanto descritto soprattutto per il costruendo Centro R.I.M.E.D , che sarà sicuramente un veicolo per pubblicizzare le nostre bellezze naturali e la nostra storia non indifferente a professionisti e intellettuali di cultura diversa".*

STOP

SELF SERVICE



GO

RISTORANTINO



SuperEnalotto



PANINERIA - PIZZERIA - BAR - STUZZICHERIA

S.S. 113 OVEST KM 288,600

VILLAGRAZIA DI CARINI
tel. 091 8933006 - cell. 3382695948

Abbiamo visto per Voi

di Giampiero Finocchiaro



Deliziosa commedia francese, umoristica come sanno esserlo oltralpe quando per schernire l'ideologia socialista si ricorre al dramma della quotidianità che non ha tempo né pazienza e impone la dura logica della sopravvivenza.

Un'improbabile sarta di un'azienda che scompare improvvisamente, inquilina di un condominio che scompare d'un tratto, si adopera per far scomparire il suo padrone, evanescente e irraggiungibile datore di lavoro che senza preavviso svuota la fabbrica d'ogni suppellettile e armamentario lasciando le sarte a chiedersi come tirare avanti. E mentre i sindacati fanno la voce grossa per strappare una miseria di indennizzo da spacciare come successo magari seppellendo l'inciucio e la colpa, le dipendenti prendono l'iniziativa di restare unite, per far che? Per prendere la decisione di uccidere il padrone. Sedute ad un tavolo da bar, in cerca di un'idea per il futuro, tra la proposta di aprire una pizzeria e quella del solito calendario con le nudità indecorose ma dignitose, ecco la proposta che spiazza: unire le misere liquidazioni e mettere insieme un bel malloppo per assoldare un sicario. Con disarmante semplicità, la proposta passa all'unanimità. Glissando senza peso o rimorso sulla precedente esigenza di darsi un nuovo futuro lavorativo. Cambiano le priorità e la caccia al vero

padrone, nascosto dal gioco delle scatole cinesi e dei paradisi fiscali, si apre con l'incontro, casuale invero, con il sicario.

Protagonisti sono dunque un lui che si scopre essere una lei, ed una lei che invece è un lui costretto, per trovare lavoro, a fingersi una lei. Emblematica vicenda sullo scambio dei ruoli che, però, finiscono sempre per raccontare la stessa storia: che la vita è una meravigliosa avventura in cui non c'è tristezza che non abbia il suo riscatto nella speranza di un futuro sempre pronto a risorgere.

Giulia non esce la sera è uno di quei titoli che per prima cosa ti spingono a chiedere: Perché? Rivolgendoti al film come si trattasse di qualcuno che può risponderti. E poi vai a vederlo cercando questa risposta. Mi pare tipico del bravo regista, Giuseppe Piccioni, autore sensibile e critico, spingere i suoi spettatori a fare anticipatamente ciò che faranno i protagonisti del film: cercare risposte. Valerio Mastandrea impersona Guido, uno scrittore ancora non del tutto convinto di questa sua realtà chissà come piovutagli addosso a far data da un diario tenuto per confessare ad una ragazza le cose che non aveva il coraggio di dirle apertamente. Valeria Golino è Giulia, ovvero un colpo di tempesta che agita l'alcova in cui lo scrittore è nato e cresciuto e su cui appunto fatica a emergere una vena creativa che sembra non sostenerlo adeguatamente in questa incompresa avventura di scrittore.

Un trasloco da una bella casa ad una altrettanto bella, in compagnia di una bella moglie e di una figlia adolescente, è l'occasione per Guido di godere di una finestra temporale che sospende la sua condizione quadrata e tutelata. E qui accade che il caso lo metta in contatto con una realtà distante, quella di Giulia, istruttrice di nuoto grazie ad un programma di recupero che le permette di uscire ogni giorno dalla galera per lavorare in esterno, rientrando per la notte nella cella dove sconta l'omicidio passionale che le ha cambiato la vita.

Vite diverse quelle di Guido e Giulia, che si trovano adiacenti per la complicità estemporanea di un disagio dell'esistere che tuttavia lascia un dolore più ampio, quale quello che resta dopo lo svanire di un'illusione. Naturalmente d'amore. Il fatto è che hanno storie diverse, provenienze che raccontano di vite distanti che non possono trovare incontro. E infatti la tempesta Giulia è per Guido come uno spettacolo suggestivo, lui la segue così come fanno i personaggi dei suoi racconti che lo accompagnano un po' dappertutto, apparendo come fantasmi nei luoghi e nei tempi più diversi. Le vite dei protagonisti, in sostanza, oscillano di continuo tra la tensione onirica e la quiete quotidiana, in un gioco di rimandi che alla fine scardina il breve sogno in cui entrambi si erano rifugiati. Nessuno dei due può sfuggire all'effetto boomerang che – la fine come il principio – colpisce anche lo spettatore, preso a cercare dentro se stesso l'eco che il film gli ha lasciato addosso. Ciascuno secondo la propria storia.



Una carinese sul podio



Lo scorso 24 maggio, in occasione dei Campionati Regionali di Distensione su Panca, svoltisi a Messina ed organizzati dalla Palestra Hermes, la carinese **Rossella Randazzo** dell'**A.S.D. Vigor Club Carini** ha conquistato, alla sua prima partecipazione ad una competizione sportiva, il secondo posto nella propria categoria.

La stessa Rossella Randazzo, insieme a Daniele Salvaggio e Danilo Ferruggia prenderanno parte il 21 giugno prossimo ai Campionati Italiani di Distensione su Panca organizzati dalla FIPCF (Federazione Italiana Pesì e Cultura Fisica) al Palasport di Milano.



X Memoria "Fabio Ravanusa"

1° Campionato Interregionale Distensione su Panca

Carini 3-4-5 luglio 2009



Fitness Club



Body Building

Pesistica

Fitness

Step

Yoseikan Budo

Difesa Personale

Total Body

Hip Hop

LA SEGRETERIA È APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 16⁰⁰ ALLE 19⁰⁰

Info: 329 4549922 - 393 9786284 - 338 2009259

Via Carbulangi n° 1 Villagrazia di Carini

Istruttori Federati e Laureati in Scienze Motorie



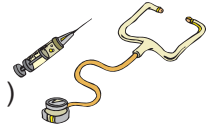
presso Punto Territoriale di Emergenza Carini

(ex Ospedale Santo Spirito)

Pronto Soccorso tel. 091 8620104 (24 ore su 24 tutti i giorni)

Guardia Medica dalle ore 20:00 alle 08:00

Consultorio Familiare tel. 091 8620161



Farmacie

Aiello - via San Pietro, 6 tel. 091 8661252

Guzzetta - Piazza Duomo, 19 tel. 091 8661161

Governanti - Piazza Duomo, 36 tel. 091 8661129

Pellerito - Piazza Regione, 9 Villagrazia di Carini tel. 091 8674202

Parafarmacia Foxpharma - via Torretta, 14 tel. 800 198084 (numero verde)



presso Poliambulatorio "Ina Badalamenti"

C.da Ponticelli - Villagrazia di Carini

Prenotazioni visite tel. 091 8620401



Orari Autobus

da Palermo Piazzale Giotto a Carini Piazza Sant'Anna

5:45 - 5:50 - 6:15 - 6:50 - 7:05 - 8:00 - 8:30 - 9:30 - 10:30 - 11:30 - 12:15 - 12:30 -
12:45 - 13:30 - 14:00 - 14:30 - 15:30 - 16:30 - 17:30 - 18:30 - 20:00 - 20:45

da Carini Piazza Sant'Anna a Palermo Piazzale Giotto

5:00 - 5:50 - 6:40 - 7:00 - 7:10 - 7:45 - 8:45 - 9:00 - 9:30 - 10:15 - 11:00 - 12:30 - 13:00 -
13:45 - 14:00 - 14:15 - 14:30 - 15:00 - 15:45 - 16:30 - 17:15 - 18:00 - 19:15 - 20:15 - 21:30

via Torretta



Orario Treni da Carini Stazione per Palermo

5:43	6:04	6:32	6:46	7:11	7:35	7:51	8:36	8:45	9:35	10:34	11:34	11:42	11:55	12:12	12:34
13:34	14:30	14:42	15:34	16:37	17:16	17:32	18:10	18:33	18:43	19:12	19:34	20:34	21:16	21:30	21:55

da Palermo per Carini Stazione

Palermo Centrale	5:00	6:38	7:09	7:39	7:40	8:09	8:39	9:29	9:39	10:39	11:29	11:39	12:39
Palermo Notarbartolo		6:53	7:25	7:55	7:55	8:24	8:53	9:44	9:54	10:53	11:44	11:53	12:53

Palermo Centrale	13:29	13:39	14:29	14:39	15:39	16:09	16:39	17:09	17:39	18:29	18:39	19:29	19:39
Palermo Notarbartolo	13:44	13:53	14:44	14:53	15:53	16:24	16:53	17:24	17:53	18:44	18:53	19:44	19:53

Palermo Centrale	20:09	21:00
Palermo Notarbartolo	20:23	21:15



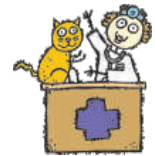
da Carini Piraineto a Palermo Centrale

	5:59	6:25	6:41	7:06	7:26	7:46	8:08	8:29	9:07	9:30	10:05	10:27	11:05
11:27	11:37	11:44	12:05	12:25	13:05	13:25	14:05	14:25	14:34	15:05	15:27	16:07	16:27
17:06	17:11	17:27	18:05	18:27	18:37	19:05	19:25	20:05	20:25	21:06	21:11	21:25	22:10

da Palermo Centrale a Carini Piraineto

	5:20	6:07	6:38	7:09	7:39	7:40	8:09	8:39					
9:09	9:29	9:39	10:09	10:39	11:09	11:29	11:39	12:09	12:39	13:09	13:29	13:39	14:09
14:29	14:39	15:09	15:39	16:09	16:39	17:09	17:39	18:09	18:29	18:39	19:09	19:29	19:39
20:09													

Circola sempre Festivo dal lunedì al sabato



Veterinari

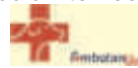
Arena - S.S. 113 n° 218 tel. 091 8674832

Canile Sanitario - C.da San Nicola tel. 091 8661990

SOCLATE

Ambulatorio veterinario

Via Nazionale 225 - Carini - Tel. 091 8676008 - Emergenza 3396175940



Redazione

Direttore Responsabile
Michele Santoro

Direttore Editoriale
Ambrogio Conigliaro

www.ilvespro.it



in redazione

Carini:

Ambrogio Conigliaro
ambrogioconigliaro@ilvespro.it
cell. 338 9763840

Cinisi-Terrasini:

Filippo Mannino
filippomannino@ilvespro.it

Marsala:

Michele Santoro
michesantoro@ilvespro.it

Responsabile Pubblicità e Marketing:

Flavia Fontana
328 1181929 - 091 2739596

REDAZIONE di Carini:
via Salvo D'Acquisto, 23
tel/fax 091 8660056
redazione@ilvespro.it

STAMPA:

TIPOGRAFIA PRIULLA - PALERMO

Questo numero è stato chiuso in
Redazione il 1 Giugno 2009

Tiratura: 3.000 copie

Editore:
ICARO Soc. Coop. a r.l.
Carini (PA)

expert



GRUPPO **pistone**



4° ANNIVERSARIO

**PUNTO VENDITA
CARINI**

**COMPRI OGGI E INIZI
A PAGARE DA DICEMBRE 2009**



HD ready
HDMI
DVB-T
SKY HD
TESTED

PLASMA

42"

LG

42PG1000

- Plasma 42"
- Risoluzione 1024x768
- Contrasto 15.000:1
- Luminosità 1500 cd/m2

36
rate da

€

15,02

TOTALE
€ **499**



SAMSUNG mobile

€

59,90

SAMSUNG

SGH-E250 Bluetooth

- Triband, Edge, Gprs
- Display a 65mila colori
- Fotocamera
- Vivavoce
- Lettore multimediale
- FM Radio

36
rate da

€

15,02

TOTALE
€ **499**

acer

NOTEBOOK AS5738ZG
424G25MN

- Processore Intel Pentium T4200 (2,00 Ghz)
- Grafica Nvidia GeForce G105M con 512MB dedicati, fino a 1203MB totali con turbocache
- Masterizzatore DVD double layer, 4 USB double layer, 4 USB 2.0, wireless 802.11 A/B/G draft-N, card reader 5 in 1, HDMI
- Webcam integrata



15,6"

Windows Vista
Home Premium



Grande Punto 1.2 Active

8.880 euro

***con anticipo zero e interessi zero**

COMPLETA DI ABS + EBD - AIRBAG LATO GUIDA - APP.TESTA ANTERIORI E POST. REG. IN ALTEZZA
ESP + ASR/MSR, HBA, HILL HOLDER KIT MULTIUSO RIP.PNEUMATICI (FIX & GO) - SEDILE GUIDA
REG. IN ALTEZZA - SPECCHI RETROV. EST. EL. - VOLANTE REG. IN ALTEZZA E PROF. - ALZACRIST.
ELETTR. ANT. - BLOCCAPORTE ELETTR. - CORRETT. ASSETTO FARI - KIT FUMAT. - SERVOSTERZO
EL. DUALDRIVE - TERGILAVALUNOTTO - AGG. UNIV. ISOFIX PER 2 SEGG. BAMBINI - AUTORADIO CD
MP3 KENWOOD - CLIMATIZZ. MAN. CON FILTRO ANTIPOLLINE.



*versione 3porte - escluso I.P.T. - offerta valida in presenza di Rottamazione vettura euro 0, euro 1, euro 2, purchè immatricolata entro il 31/12/1999 come previsto dal D.L. 5/09 - finanziamento condizionato alla approvazione della Spett./le Sava SpA, con spese istruzione pratica, prestito protetto e march. vetri identicar obbligatoria. TAN 0% - TAEG 2,59%



**NUOVA
SICILAUTO**

Palermo - via Lazio, 137 - tel. 091202012 • Carini (PA) - S.S. 113 Km 282,4 - tel 0918676970